

ESAME DI STATO- a.s. 2021-2022

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

CLASSE 5 TSS – TECNICO dei SERVIZI SOCIO SANITARI

sez. AB– Corso DIURNO

1. OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO

Il diplomato tecnico dei servizi socio-sanitari:

- utilizza con consapevolezza i principi della psicologia, dell'igiene e della cultura medico-sanitaria
- utilizza le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale
- conosce la lingua inglese e una seconda lingua comunitaria (spagnolo) per scopi comunicativi
- collabora dal punto di vista amministrativo nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale
- utilizza strumenti di comunicazione visiva e multimediale

Il corso si caratterizza per fornire una buona cultura di base umanistica e scientifica propedeutica alla prosecuzione degli studi per le professioni socio-sanitarie.

Prevede attività di tirocinio formativo che coinvolgono esperti del settore e i servizi del territorio.

2. STORIA DELLA CLASSE

2.1 GLI INSEGNANTI

MATERIA	3°anno	4° anno	5° anno
Religione	Scolastini	Bonzano	Yeullaz
Lingua e lettere italiane	Piras	Piras	Scalisi
Storia	Piras	Piras	Scalisi
Lingua inglese	Gianotti	Gianotti	Gianotti
Matematica	Pisani	Berruti	Berruti
Igiene e cultura medica	Di Modica	Di Modica	Di Modica
Psicologia	Sereno Regis	Sereno Regis	Sereno Regis
Diritto	Furci	Galassi	Galassi
Lingua spagnola	Licciardello	Gallina	Lamacchia
Tecnica amministrativa	----	Monetti	Monetti
Scienze motorie e sportive	Vittone	Vittone	Vittone

2.2 ELENCO CANDIDATI

	provenienza
BELTRAMO DAFNE	interno
BENOU KAISS SALMA	interno
BOCA ERICA ANA MARIA	interno
BRUNO FEDERICA	interno
CECCARELLO GIULIA	interno
CERNIGLIA ALICE	interno
CURTOLI ALICE	interno
ESPOSITO ELISA	interno
FABBRICATORE MARTINA	interno
FRANCO NELLIS MICHELLE	interno
GALLO GAIA	interno
ISOPESCU ANDREIA	interno
LA MARCA DESIRE'	interno
LUCIANI CHIARA	interno
MANEO GIADA	interno
MANTIONE DESIRE'	interno
PEGORARO CLAUDIA	interno
PROCOPIE CASIANA CLAUDIA	interno
SCIACERO ROBERTA	interno
VACCHIERO MARTINA	interno
VEGLIA SOFIA	interno
ZANCHETTA ELISA	interno
MONE ALICE	esterno
MODAFFERI NOEMI	esterno

2.3 PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da ventidue alunne e da un alunno diversamente abile che ha svolto la programmazione differenziata per aree disciplinari e non sosterrà l'esame di Stato, in quanto ciò non avrebbe per lui alcun significato. E' importante precisare che la presenza dell'allievo diversamente abile ha arricchito il percorso della classe, facendola crescere nella relazione d'aiuto che è una competenza specifica del corso.

Nella classe sono presenti tre studentesse con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) per le quali è stato redatto, come previsto dalla normativa vigente, il Piano Didattico Personalizzato (PDP). Per tutte sono stati previsti l'utilizzo di strumenti compensativi in occasione delle prove di verifica e tempi più lunghi di somministrazione delle prove, come specificato nella programmazione personalizzata.

Nella classe sono presenti sei apprendiste che hanno alternato settimane di lavoro a settimane di frequenza scolastica, come risulta dal report in allegato. Esse hanno svolto una sola annualità di apprendistato. In particolare le apprendiste sono: Dafne Beltramo, Chiara Luciani e Roberta Sciacero che hanno svolto l'attività di apprendistato presso la scuola dell'infanzia Bonafide di Strambino, Claudia Pegoraro che ha svolto detta attività presso la scuola dell'infanzia Don Pietro Mareina di San Bernardo d'Ivrea, Cerniglia Alice e Martina Vacchiero presso l'asilo nido e scuola dell'infanzia Culla dei sogni di Ivrea

Per quanto concerne il rendimento scolastico, la classe è eterogenea per tempi di attenzione e studio domestico e ciò si evince dai diversi risultati raggiunti nelle singole discipline: alcune allieve, dalle buone capacità logico-cognitive, hanno raggiunto risultati lodevoli; il percorso è stato più faticoso per il resto della classe che ha comunque raggiunto risultati discreti o sufficienti. Si evidenzia che alcune allieve hanno raggiunto risultati parzialmente sufficienti, compensati dal punteggio assegnato nella valutazione del percorso di PCTO. E' necessario sottolineare che tutta la classe ha frequentato in modo costante la scuola.

- Nel corso del triennio, la classe ha partecipato alle seguenti attività didattiche: visita del museo egizio e di Palazzo Reale a Torino (3^anno), incontro con Sara Cornelio sul tema della fibrosi cistica (3^anno), incontro online con l'Istituto dei ciechi di Milano (4^ anno), incontro con i volontari dell'AVIS (5^anno).

3. VALUTAZIONE

2.1 VOTO DI COMPORTAMENTO E SUO SIGNIFICATO

In riferimento all'importanza attribuita al voto di comportamento, che pregiudica, si comunicano i criteri individuati per poter procedere con equità e trasparenza all'attribuzione del voto di condotta negli scrutini. Tale valutazione concorre, unitamente alla valutazione degli apprendimenti, a quella complessiva dello studente. Tale voto tiene conto: della partecipazione, della frequenza e dell'osservanza delle norme di civile convivenza e del regolamento interno della scuola.

Voto 10: L'allievo si distingue per una partecipazione attenta ed esemplare alle lezioni, per la disponibilità ad aiutare i compagni, è puntuale nell'esecuzione dei compiti assegnati, è corretto nei confronti dell'insegnante e dei compagni e frequenta regolarmente.

Voto 9: L'allievo partecipa alle lezioni, è corretto con l'insegnante e i compagni, svolge i lavori assegnati, frequenta in modo regolare.

Voto 8: L'allievo frequenta con sufficiente regolarità le lezioni, partecipa con superficialità si comporta in modo corretto con insegnanti e compagni, a volte viene richiamato ad una maggiore attenzione.

Voto 7: L'allievo non partecipa regolarmente alle lezioni, si presenta spesso in ritardo, con l'insegnante si comporta in alcune occasioni in modo scorretto: rifiuta di eseguire quanto richiesto, è polemico, cambia posto senza permesso, disturba i compagni. I comportamenti scorretti sono stati segnalati ai genitori con note informative, telefonate e colloqui.

Voto 6: L'allievo si presenta spesso in ritardo, si assenta e non giustifica, svolge un'azione costante di disturbo, fastidiosa sia per i compagni che per l'insegnante, facendo uso anche di cellulari, Ipod.... E' recidivo ai richiami, non esegue i compiti assegnati, ha spesso un atteggiamento provocatorio nei confronti dell'insegnante e talvolta minaccioso nei confronti dei compagni. I comportamenti scorretti sono stati segnalati ai genitori con note informative, telefonate e colloqui. E' stato oggetto di sanzioni disciplinari.

Voto 5: L'allievo non presta attenzione alle lezioni, non partecipa all'attività didattica, si presenta ripetutamente in ritardo, svolge un'azione di disturbo costante durante tutto l'orario scolastico. E' scorretto nei confronti degli altri. dell'insegnante, risponde in maniera provocatoria e insolente ai richiami. Rifiuta spesso ogni dialogo formativo. Ha un atteggiamento di prevaricazione, violenza, minaccia verso i compagni e talvolta anche nei riguardi dell'insegnante. I comportamenti scorretti sono stati segnalati ai genitori con note informative, telefonate e colloqui. E' già stato oggetto di sanzioni disciplinari gravi che hanno comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni. Nonostante i provvedimenti attuati, l'alunno non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

Voto 4: oltre a quanto precisato per l'attribuzione del voto 5, nel corso dell'anno l'atteggiamento si è aggravato progressivamente e l'allievo è stato soggetto a reiterate sospensioni dalle lezioni di lungo periodo. Nonostante i provvedimenti attuati, l'alunno non ha dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento.

Voto 3-2-1: casi eccezionali relativi a fatti estremamente gravi che hanno comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per lunghi periodi o per reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o l'incolumità delle persone

Il Consiglio di Classe valuterà approfonditamente ogni singolo caso in sede di scrutinio, l'insufficienza potrà essere attribuita anche a fronte di un solo evento di particolare gravità. Non è pertanto obbligatorio che tutti i comportamenti negativi sopra descritti si siano verificati congiuntamente.

In caso di voto di condotta insufficiente, l'alunno non potrà essere ammesso alla classe successiva anche in presenza di sufficienze in tutte le discipline.

2.2 CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

VOTI	DESCRITTORI						
	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Analisi	Sintesi	Abilità linguistiche ed espressive	Capacità di valutazione e autonomia critica
3	Non possiede alcuna conoscenza	Commette numerosi e gravi errori	È incapace di applicazioni, anche in situazioni note	È incapace di effettuare analisi	Non possiede capacità di sintesi	L'esposizione risulta molto povera e disorganica nei contenuti e gravemente scorretta sul piano formale	Non ha autonomia di giudizio
4	Le conoscenze sono quasi nulle e molto superficiali	Commette gravi errori	L'applicazione è assai scarsa e incerta	Effettua analisi generalmente incerte	Sintetizza in modo del tutto impreciso	L'esposizione è disorganica e gravemente scorretta sul piano formale, la comunicazione è molto lacunosa	Effettua valutazioni difettose e incomplete
5	Possiede conoscenze frammentarie e molto superficiali	Commette errori evidenti	Sa applicare limitate conoscenze, ma commette errori	Sa effettuare analisi molto parziali	Sintetizza con frequenti imprecisioni	L'esposizione risulta povera nei contenuti e incerta sul piano formale (gli errori lessicali e grammaticali pregiudicano talvolta la comprensione)	Esprime valutazioni del tutto superficiali
6	Conosce i contenuti fondamentali richiesti	È in grado di affrontare consegne semplici	Sa applicare le conoscenze in situazioni semplici e note	Sa effettuare analisi non complete	Sa sintetizzare, se guidato, in modo sommario le conoscenze acquisite, anche se in modo non completo	L'esposizione assicura i contenuti fondamentali e rispetta le principali convenzioni morfo-sintattiche	Possiede una limitata autonomia di giudizio

7	Possiede conoscenze certe e moderatamente approfondite	È in grado di affrontare consegne più impegnative	Sa applicare adeguatamente le conoscenze in compiti che non presentano complessità	Sa effettuare analisi corrette, ma non sempre approfondite	Sa sintetizzare correttamente le conoscenze acquisite, anche se in modo non completo	L'esposizione risulta corretta nella forma, con frasi sintatticamente strutturate e lessicalmente coerente al contesto	Sa esprimere valutazioni autonome, anche se non approfondite
8	Possiede conoscenze ampie e adeguatamente approfondite	È in grado di affrontare consegne complesse	Sa applicare con precisione le conoscenze acquisite in compiti che presentano complessità	Sa effettuare analisi corrette e, se guidato, approfondite	Sa organizzare autonomamente le conoscenze acquisite	L'esposizione risulta sciolta e corretta nella forma, che risulta sintatticamente articolata, con un lessico vario e appropriato al contesto	Sa esprimere valutazioni autonome e complete
9	Possiede conoscenze complete, approfondite e documentate	Sa affrontare correttamente e con sicurezza consegne complesse	Sa applicare con disinvoltura le conoscenze acquisite anche in situazioni nuove	Sa effettuare autonomamente analisi complesse, con qualche contributo personale	Sa organizzare in modo autonomo e completo le conoscenze acquisite	Esponde i contenuti in modo autonomo, esprimendosi con chiarezza, coerenza e correttezza sintattica, dotando un lessico vario e ricco	Sa esprimere valutazioni autonome, complete e approfondite
10	Possiede conoscenze complete, approfondite, documentate e rafforzate da collegamenti	Sa affrontare con precisione ed originalità consegne complesse, stabilendo collegamenti	Sa applicare con spigliatezza le conoscenze in contesti nuovi che sa proporre autonomamente	Sa effettuare analisi complesse e stabilire relazioni, seguendo percorsi autonomi	Sa organizzare in modo autonomo e completo e approfondito le conoscenze, con eventuali contributi personali	Enuncia autonomamente i contenuti con ordine, coerenza ed efficacia comunicativa e con un'esposizione fluida ed un lessico ricco ed articolato	Sa esprimere valutazioni autonome e approfondite, anche al di fuori delle nozioni trasmesse

4. PCTO (ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO)

Vedere report allegato.

Si sottolinea che le attività di apprendistato verranno valutate come PCTO.

5. APPRENDISTATO

Vedere report allegato.

6. EDUCAZIONE CIVICA (L. 92/2019)

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto nell'anno scolastico 2020/2021 e per i futuri anni scolastici, in ogni indirizzo ed in ogni classe, dalla prima alla quinta, compresa dell'istituto, in attuazione della legge n. 92 del 2019 e del D.M. n. 35 del 2020 con i relativi allegati. Il tempo da dedicare a questa materia non può essere inferiore a 33 ore annuali per ciascun anno di corso, e deve essere ricompreso nel monte orario obbligatorio, previsto per la materia in cui è inserito. L'insegnamento dell'educazione civica che è affidato, a seconda degli indirizzi e per la classe quinta, all'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche oppure all'insegnante di lettere nello spirito della trasversalità della materia, comporta la trattazione dei seguenti nuclei fondanti: la Costituzione, L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. Esso persegue le seguenti finalità:

- formare cittadini responsabili ed attivi;
- promuovere la partecipazione attiva, piena e consapevole alla vita sociale, politica, culturale della comunità;
- diffondere la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea;
- ampliare la conoscenza delle strutture sociali, economiche, giuridiche ed ambientali della società;
- contribuire a promuovere stili di vite, rispettosi della salute e del benessere bio-psico-sociale;
- avere consapevolezza del principio di legalità e dei concetti di cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale;
- rendere gli studenti consapevoli e responsabili nell'utilizzare gli strumenti di comunicazione virtuali.

L'insegnante a cui viene attribuito l'insegnamento specifica, ad inizio anno, nella programmazione generale ed, a consuntivo a fine anno, nel programma svolto, gli argomenti trattati per ciascun nucleo fondante. In particolare con riferimento alla classe quinta, i temi

individuati a scopo meramente esemplificativo e con possibilità di apportare tutti gli opportuni adattamenti e cambiamenti, per i seguenti nuclei fondanti, sono:

1) La Costituzione: la nascita della Costituzione ed il relativo contesto storico e sociale, il 2 giugno del 1946, il confronto tra lo Statuto Albertino, le caratteristiche e la struttura della Costituzione, la trattazione dei Principi fondamentali della Costituzione ed il commento dei relativi 12 articoli, il concetto di Repubblica parlamentare e di democrazia, le diverse forme di democrazia, la democrazia indiretta, la democrazia pluralista e gli istituti di democrazia diretta.

2) Lo sviluppo sostenibile: la definizione di Agenda 2030, l'obiettivo 3, il concetto di salute e la sua evoluzione storica, l'art. 32 Cost. ed il diritto alla salute, la prevenzione e la vaccinazione, l'abuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche e le conseguenze sulla salute.

3) La cittadinanza digitale: Il concetto di cittadinanza digitale, i cambiamenti sociali, legati all'avvento del web, i rischi connessi al web, la democrazia in rete, i concetti di democrazia digitale e di e-democracy, le fake news, il factchecking ed il pensiero critico.

L'insegnamento dell'educazione civica prevede sia valutazioni periodiche sia la valutazione finale ed il relativo voto concorre all'ammissione all'esame di Stato e, limitatamente al triennio, alla determinazione del credito scolastico. Per quanto riguarda la valutazione, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, essa fa riferimento ai criteri, agli obiettivi, ai risultati di apprendimento ed alle competenze, previste per ciascuna disciplina, individuati nel PTOF ed integrati dalla specifica griglia valutativa che si allega al presente documento.

Nel corso dell'anno scolastico e di quello passato, detto insegnamento è stato integrato con la partecipazione degli studenti alle seguenti iniziative che hanno contribuito al raggiungimento delle finalità di cui sopra:

- due spettacoli teatrali, rientranti nell'iniziativa "Game over", organizzati dal Fondo Alberto ed Angela Musy, dall'associazione Sulle regole, dalla compagnia teatrale Teatro e società e con il sostegno di Compagnia San Paolo. Entrambi gli spettacoli hanno rappresentato un'occasione per i giovani per riflettere sui temi della libertà e delle regole. In particolare il primo spettacolo, intitolato "Felicità e solitudine" è stato messo in scena online il 22 marzo 2021 e ha permesso agli studenti di pensare al significato delle parole "felicità" e "solitudine" soprattutto in un periodo, particolare di Dad e di lockdown, e di come le regole siano un mezzo per raggiungere la felicità. Mentre il secondo spettacolo, intitolato "Libertà e regole" si è svolto il 26 aprile 2021 e ha trattato il tema delicato della libertà e dei suoi limiti.

- Una conferenza online sulle violenze di genere ed in particolare sulla violenza contro le donne, tenuta del Vicequestore Giorgio Pozza del commissariato di Ivrea. La conferenza è rientrata nell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030, ossia nella necessità di educare i più giovani al rispetto dell'altro, al fine di prevenire e porre fine ad ogni forma di discriminazione e violenza verso le donne. La conferenza si è svolta il 19 aprile 2021.
- Tre incontri con la Dottoressa Elena Ferro di ANPAL servizi, per la redazione del curriculum vitae, la preparazione del colloquio di lavoro e la ricerca attiva del lavoro.
- Una conferenza sul concetto di privacy, sui reati commessi in violazione della privacy, tramite il web, sulla responsabilità penale e civile che ne deriva e sui rischi in generale del web. La conferenza si è svolta online nel giorno 30 aprile 2021 ed il presenza l'11 aprile 2022 ed è stata condotta dal magistrato, dott.ssa Stefania Cugge del Tribunale di Ivrea al fine di rendere più consapevoli, responsabili e prudenti i giovani nell'uso del web. L'iniziativa si è inserita nell'ambito della cittadinanza digitale.
- Una conferenza online sui Disturbi del comportamento alimentare che si svolgerà il 20 maggio 2022. Detta conferenza rientra nell'obiettivo n. 3 dell'Agenda 2030.

7. SIMULAZIONE PROVE DI ESAME

Sono state svolte due simulazioni della prova di esame di italiano e due della prova di esame di igiene e cultura medico sanitaria. In particolare la simulazione della prima prova si è svolta nei giorni 26 aprile e 17 maggio 2022, mentre la simulazione della seconda prova nei giorni 20 aprile e 4 maggio 2022. Le relative griglie di valutazione sono allegate al presente documento.

8. ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

Allegate al Documento

9. DOCUMENTAZIONE RISERVATA

I documenti relativi alle programmazioni individualizzate degli studenti certificati vengono consegnati direttamente alla commissione pur costituendo allegati al presente documento.

II CONSIGLIO di CLASSE

materia	Docente	Firma
LINGUA ITALIANA E STORIA	Maria Elena Scalisi	
STORIA	Maria Elena Scalisi	
LINGUA INGLESE	Gianotti Giuseppina	
IRC	Lucia Yeuillaz	
MATEMATICA	Berruti Ada	
IGIENE E CULTURA MEDICO SANITARIA	Di Modica Angela Gaetana	
PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA	Sereno Regis Laura	
LEGISLAZIONE SOCIO- SANITARIA	Galassi Alessandra	
TECNICA AMMINISTRATIVA	Monetti Giovanna	
LINGUA SPAGNOLA	Lamacchia Angela	

Sono allegati al presente documento:

- Report dell'attività di PCTO (Alternanza scuola lavoro)
- Report apprendistato
- Griglia valutazione educazione civica
- Grigli di valutazione della prima e seconda prova
- Programmazioni disciplinari

Costituiscono allegati al presente documento e vengono consegnati alla commissione:

- Documentazione relativa agli studenti con DSA (PDP)

Report Alternanza Classe: 5AS

Nome	Inizio attività	Fine attività	Ore di atti	Attività svolta presso:
BELTRAMO DAFNE	10-09-2019	27-09-2019	56	Azienda simulata presso IIS Olivetti
BELTRAMO DAFNE	04-10-2019	30-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
BELTRAMO DAFNE	07-09-2020	02-10-2020	160	Scuola infanzia Bonafide
BOCA ERICA ANA MARIA	09-09-2019	27-09-2019	89	Istituto comprensivo Ivrea 2
BOCA ERICA ANA MARIA	04-10-2019	30-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
BOCA ERICA ANA MARIA	14-09-2020	02-10-2020	127	Asilo nido A piccoli passi
BOCA ERICA ANA MARIA	01-06-2021	15-06-2021	41	Asilo nido A piccoli passi
CERNIGLIA ALICE	02-09-2019	27-09-2019	168	Culla dei sogni
CERNIGLIA ALICE	20-09-2019	20-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
CERNIGLIA ALICE	01-06-2021	30-06-2021	168	Culla dei sogni
CURTOLI ALICE	02-09-2019	27-09-2019	160	Culla dei sogni
CURTOLI ALICE	20-09-2019	20-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
CURTOLI ALICE	01-06-2021	30-06-2021	153	Asilo Natural Dodo'
ESPOSITO ELISA	02-09-2019	27-09-2019	160	Asilo nido Elephanto
ESPOSITO ELISA	23-01-2020	19-02-2020	10	Asilo nido Elephanto
ESPOSITO ELISA	01-09-2020	02-10-2020	192	Asilo nido Elephanto
ESPOSITO ELISA	13-10-2020	13-10-2020	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
ESPOSITO ELISA	05-07-2021	30-07-2021	160	Asilo nido Elephanto
ESPOSITO ELISA	13-09-2021	24-09-2021	80	Asilo nido Elephanto
FABBRICATORE MARTINA	16-09-2019	27-09-2019	50	Scuola infanzia Mamma Tilde Cuorgne'
FABBRICATORE MARTINA	20-09-2019	20-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
FABBRICATORE MARTINA	01-06-2021	30-06-2021	90	Istituto comprensivo di Cuorgne'
FABBRICATORE MARTINA	01-09-2021	24-09-2021	141	Farmacia Santa Maria Forno C.se
ISOPESCU ANDREIA	10-09-2018	21-09-2018	80	Asilo nido "La culla dei sogni"- Ivrea
ISOPESCU ANDREIA	10-09-2018	21-09-2018	80	Asilo Culla dei sogni Ivrea
ISOPESCU ANDREIA	16-01-2019	22-05-2019	36	Istituto comprensivo Ivrea 2
ISOPESCU ANDREIA	28-05-2019	10-09-2019	192	Culla dei sogni
ISOPESCU ANDREIA	20-09-2019	20-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
LUCIANI CHIARA	09-09-2019	30-09-2019	112	Asilo Bonafide Strambino
LUCIANI CHIARA	20-09-2019	20-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
LUCIANI CHIARA	03-09-2020	02-10-2020	45	Centro medico Artemisia
MODAFFERI NOEMI	10-02-2015	10-02-2015	4	IIS C. Olivetti SICUREZZA
MODAFFERI NOEMI	18-02-2015	31-05-2015	16	Scuola materna Bonafide Strambino
MODAFFERI NOEMI	23-03-2015	31-05-2015	10	Centro di formazione ASLTO4
MODAFFERI NOEMI	03-07-2015	29-07-2015	150	Villaggi e tribù
MODAFFERI NOEMI	20-10-2015	27-05-2016	10	Centro di formazione ASLTO4
MODAFFERI NOEMI	22-04-2016	25-05-2016	3	Progetto Promuovi ASLTO4
PROCOPIE CASIANA CLAUDIA	09-09-2019	27-09-2019	107	Scuola infanzia Carlo Botta San Giorgio

Report Alternanza Classe: 5AS

PROCOPIE CASIANA CLAUDIA	20-09-2019	20-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
PROCOPIE CASIANA CLAUDIA	17-09-2020	09-10-2020	128	Autoscuola Eporediese
PROCOPIE CASIANA CLAUDIA	31-05-2021	16-07-2021	269	Autoscuola Eporediese
PROCOPIE CASIANA CLAUDIA	01-09-2021	01-10-2021	161	Autoscuola Eporediese

Report Alternanza Classe: 5BS

Nome	Inizio attività	Fine attività	Ore di atti	Attività svolta presso:
BENOU KAISS SALMA	20-09-2019	20-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
BENOU KAISS SALMA	05-10-2020	31-05-2021	36	Istituto comprensivo di Pavone C.se
BENOU KAISS SALMA	01-06-2021	30-06-2021	128	Istituto comprensivo di Pavone C.se
BRUNO FEDERICA	09-09-2019	27-09-2019	65	Istituto comprensivo di Castellamonte
BRUNO FEDERICA	04-10-2019	30-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
BRUNO FEDERICA	02-09-2020	30-09-2020	35	Centro medico Artemisia
BRUNO FEDERICA	01-07-2021	30-07-2021	74	Centro medico Artemisia
BRUNO FEDERICA	09-09-2021	17-09-2021	32	Centro medico Artemisia
CECCARELLO GIULIA	20-09-2019	20-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
CECCARELLO GIULIA	29-10-2019	29-10-2019	105	Istituto comprensivo Ivrea 2
CECCARELLO GIULIA	01-06-2021	30-06-2021	171	Asilo nido Albero blu s.n.c.
FRANCO NELLIS MICHELLE	09-09-2019	27-09-2019	105	Istituto comprensivo Ivrea 2
FRANCO NELLIS MICHELLE	20-09-2019	20-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
FRANCO NELLIS MICHELLE	03-06-2021	30-06-2021	152	Asilo nido Natural Dodo'
GALLO GAIA	10-09-2019	27-09-2019	44	Azienda simulata presso IIS Olivetti
GALLO GAIA	04-10-2019	30-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
GALLO GAIA	14-09-2020	02-10-2020	120	Asilo Musso Tealdi
GALLO GAIA	01-06-2021	30-06-2021	105	Asilo infantile Musso
GALLO GAIA	06-09-2021	24-09-2021	95	Asilo infantile Musso
MANEO GIADA	02-09-2019	27-09-2019	160	Aps Trilly e Bloblo' San Giorgio
MANEO GIADA	04-10-2019	30-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
MANEO GIADA	01-09-2020	24-09-2020	184	AsilomTrilly e Blo Blo
MANEO GIADA	01-06-2021	30-06-2021	96	Asilo Trilly e Blo blo
PEGORARO CLAUDIA	02-09-2019	27-09-2019	141	Asilo nido Albero blu s.n.c.
PEGORARO CLAUDIA	04-10-2019	30-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
PEGORARO CLAUDIA	21-01-2020	18-02-2020	10	Istituto comprensivo di Pavone C.se
PEGORARO CLAUDIA	14-09-2020	02-10-2020	77	Istituto comprensivo Pavone C.se
SCIACERO ROBERTA	09-09-2019	27-09-2019	120	Asilo Bonafide Strambino
SCIACERO ROBERTA	04-10-2019	30-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
SCIACERO ROBERTA	01-09-2020	02-10-2020	204	Asilo nido Albero blu s.n.c.
SCIACERO ROBERTA	01-06-2021	30-06-2021	176	Asd Lo sperone
VACCHIERO MARTINA	09-09-2019	20-09-2019	76	Istituto comprensivo di Pavone C.se
VACCHIERO MARTINA	20-09-2019	20-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
VACCHIERO MARTINA	03-06-2021	30-06-2021	160	Asilo nido Albero blu s.n.c.
VALENTE GIORGIA	10-09-2019	27-09-2019	70	Istituto comprensivo Ivrea 2
VALENTE GIORGIA	20-09-2019	20-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
VEGLIA SOFIA	09-09-2019	27-09-2019	109	Istituto comprensivo Azeglio
VEGLIA SOFIA	04-10-2019	30-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti

Report Alternanza Classe: 5BS

VEGLIA SOFIA	10-09-2020	02-10-2020	136	Asilo nido Il Girasole Cascinette di Ivrea
VEGLIA SOFIA	01-06-2021	30-06-2021	164	Asilo nido Il Grillo parlante
ZANCHETTA ELISA	10-09-2019	27-09-2019	48	Azienda simulata presso IIS
ZANCHETTA ELISA	04-10-2019	30-10-2019	16	Corso sicurezza IIS Olivetti
ZANCHETTA ELISA	01-09-2020	02-10-2020	195	Asilo nido Albero blu s.n.c.
ZANCHETTA ELISA	10-06-2021	30-06-2021	178	Asilo nido Albero blu s.n.c.
ZANCHETTA ELISA	15-09-2021	01-10-2021	76	Istituto comprensivo di Pavone C.se

PTCO-PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX Alternanza Scuola Lavoro)

Referenti interni: Prof.se Laura Sereno Regis ed Alessandra Galassi

Il progetto formativo proposto tiene conto delle linee d'indirizzo della figura professionale di tecnico dei servizi socio sanitari che dovrà acquisire competenze necessarie per collaborare con le diverse figure professionali al fine di progettare percorsi educativi, riabilitativi ed assistenziali ed attuare interventi volti alla promozione del benessere bio-psico-sociale di persone o comunità, e per partecipare alla gestione dell'impresa sociale . Esso si caratterizza anche per una visione integrata della realtà socio-sanitaria del territorio, rivolta in particolare alla prima infanzia, alla disabilità e alle fasce sociali più deboli.

L'indirizzo del tecnico dei servizi socio-sanitari ha sempre realizzato, anche prima dell'entrata in vigore della legge 107/2015, attività di Alternanza Scuola Lavoro con la finalità di promuovere l'orientamento dei giovani nella valorizzazione delle attitudini personali, degli interessi e dell'apprendimento individuale. Ciò è stato possibile anche grazie alla disponibilità delle diverse strutture, in particolare, educative, assistenziali e socio-sanitarie con le quali l'Istituto collabora dal 2010.

L'esperienza permette agli studenti di conoscere una realtà di lavoro e di arricchire la formazione scolastica con l'acquisizione di competenze professionali, spendibili nel mondo del lavoro, nonché di acquisire competenze trasversali che possono essere spese in ogni contesto di vita, non solo in quello lavorativo.

Il progetto che realizza i dettami della legge della Buona scuola e che si attiene alle linee guida del PCTO, prevede esclusivamente attività di stages con collocamento in azienda che si sono svolte nei periodi di settembre, da gennaio a maggio per la classe terza, settembre e giugno per la classe quarta e settembre per la classe quinta, presso le strutture educative, socio-assistenziali, socio-sanitarie, segreterie amministrative e studi legali.

L'attività di stage contempla la sottoscrizione di convenzioni di durata triennale con le aziende, la compilazione di progetti formativi per i singoli allievi e la predisposizione del registro presenze e delle schede di valutazione. Vengono individuati per ogni stagista, un tutor aziendale ed un tutor scolastico che si relazionano costantemente circa l'andamento della attività di tirocinio. Le ore di stage svolte, unitamente ai risultati della valutazione, vengono registrate dal tutor scolastico sulla piattaforma Moodle. In particolare le strutture che sono in convenzione con l'istituto Olivetti, sono:

asili nido, scuole dell'infanzia e primarie, strutture per anziani e per disabili, segreterie amministrative, studi legali, farmacie, centri di medicina sportiva, Hospice, centro per l'autismo, centro riabilitativo associazione Parkinsoniani, centro diurno Alzheimer. I principali obiettivi che vengono perseguiti nella attività di stages sono:

- attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti
- arricchire la formazione ottenuta in aula
- favorire l'orientamento dei giovani
- realizzare un collegamento tra scuola e mondo del lavoro
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo economico e sociale del territorio
- osservare processi, attività e il lavoro delle diverse figure professionali
- sviluppare competenze trasversali

Nel complesso si può affermare che tali esperienze di scuola-lavoro, non solo hanno favorito l'approfondimento dei temi proposti, ma hanno sicuramente stimolato negli studenti la curiosità e la voglia di relazionarsi e confrontarsi con accreditati soggetti e ambiti culturali extrascolastici

Durante lo svolgimento delle attività sopraindicate, la classe ha dimostrato interesse, mantenendo un comportamento educato, sia pur con differenti modi di partecipazione e con ricadute variabili sugli studenti e sulle studentesse. La valutazione complessiva è positiva. La valutazione espressa dai tutor aziendali e dagli esperti esterni ha avuto una ricaduta sulla valutazione delle materie di indirizzo negli scrutini finali della classe quarta e quinta, nonché sul comportamento secondo le indicazioni, contenute nelle linee guida del PCTO.

APPRENDISTATO DUALE DI PRIMO LIVELLO PER IL CONSEGUIMENTO DEL DIPLOMA DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE (art. 43 D.lgs. 81/2015)

L'apprendistato duale di primo livello per il conseguimento del diploma è stato attivato sia nella classe 5° del corso tecnico socio sanitario ed ha coinvolto sei allieve che hanno assunto contemporaneamente la veste di lavoratrici/apprendiste e di studentesse. Le stesse sono state assunte con la qualifica di assistenti all'infanzia, nelle strutture per l'infanzia del territorio. Più precisamente presso l'asilo nido e la scuola dell'infanzia la Culla dei sogni di Ivrea, la scuola dell'infanzia Don Pietro Mareina di San Bernardo d'Ivrea e la scuola dell'infanzia Bonafide di Strambino. Questo tipo di apprendistato che, nella fattispecie, è stato iniziato a partire dal quinto anno di scuola superiore, è finalizzato al conseguimento del diploma e prevede 660 di formazione esterna che deve essere erogata dalla scuola e 396 ore di formazione interna che deve essere fornita dal datore di lavoro. La scuola per potere formare le allieve, nel rispetto del monte orario sopra richiamato, ha previsto l'attività di riallineamento che si è svolta in orario post scolastico; più precisamente le allieve apprendiste hanno frequentato due ore pomeridiane al giorno per quattro giorni alla settimana, in aggiunta al normale orario scolastico nella settimana di frequenza a scuola. Infatti le allieve hanno alternato, da inizio anno scolastico, una settimana di frequenza a scuola ed una settimana di lavoro presso la struttura, sede di lavoro. Nell'attività di riallineamento le allieve hanno potuto recuperare i singoli nuclei fondanti delle diverse discipline, nonché svolgere verifiche sia scritte sia orali nei soli casi in cui non fossero state presenti alla verifica, svolta in classe. Per quanto riguarda la formazione interna che si è svolta prettamente on the job, il tutor aziendale si è attenuto a quanto concordato con il tutor scolastico nel progetto formativo individuale (PFI), redatto per ciascuna allieva, con riferimento a ciascuna materia di indirizzo (igiene, legislazione, psicologia e tecnica amministrativa). Inoltre il tutor aziendale ha valutato periodicamente la lavoratrice/apprendista, attribuendole un voto, espresso in decimi che è stato acquisito dal tutor scolastico di riferimento e comunicato all'insegnante della disciplina. Questa valutazione è stata registrata sul registro elettronico dal singolo insegnante, annotata dal tutor scolastico nel singolo dossier individuale dell'apprendista e ha concorso alla determinazione del voto finale di ciascuna materia di indirizzo. Si sottolinea che la valutazione del tutor aziendale talvolta è stata fatta in modo congiunto insieme al tutor scolastico durante la visita aziendale di quest'ultimo.

EDUCAZIONE CIVICA (L. 92/2019)

L'insegnamento dell'educazione civica è stato introdotto nell'anno scolastico 2020/2021 e per i futuri anni scolastici, in ogni indirizzo ed in ogni classe, dalla prima alla quinta, compresa dell'istituto, in attuazione della legge n. 92 del 2019 e del D.M. n. 35 del 2020 con i relativi allegati. Il tempo da dedicare a questa materia non può essere inferiore a 33 ore annuali per ciascun anno di corso, e deve essere ricompreso nel monte orario obbligatorio, previsto per la materia in cui è inserito. L'insegnamento dell'educazione civica che è affidato, a seconda degli indirizzi e per la classe quinta, all'insegnante delle discipline giuridiche ed economiche oppure all'insegnante di lettere nello spirito della trasversalità della materia, comporta la trattazione dei seguenti nuclei fondanti: la Costituzione, L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e la Cittadinanza digitale. Esso persegue le seguenti finalità:

- formare cittadini responsabili ed attivi;
- promuovere la partecipazione attiva, piena e consapevole alla vita sociale, politica, culturale della comunità;
- diffondere la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea;
- ampliare la conoscenza delle strutture sociali, economiche, giuridiche ed ambientali della società;
- contribuire a promuovere stili di vita, rispettosi della salute e del benessere bio-psico-sociale;
- avere consapevolezza del principio di legalità e dei concetti di cittadinanza digitale e sostenibilità ambientale;
- rendere gli studenti consapevoli e responsabili nell'utilizzare gli strumenti di comunicazione virtuali.

L'insegnante a cui viene attribuito l'insegnamento' specifica ad inizio anno, nella programmazione generale ed, a consuntivo a fine anno, nel programma svolto, gli argomenti trattati per ciascun nucleo fondante. In particolare con riferimento alla classe quinta, i temi individuati a scopo meramente esemplificativo e con possibilità di apportare tutti gli opportuni adattamenti e cambiamenti, per i seguenti nuclei fondanti, sono:

- 1) La Costituzione: la nascita della Costituzione ed il relativo contesto storico e sociale, il 2 giugno del 1946, il confronto tra lo Statuto Albertino, le caratteristiche e la struttura della Costituzione, la trattazione dei Principi fondamentali della Costituzione ed il commento dei relativi 12 articoli, il concetto di Repubblica parlamentare e di democrazia, le diverse forme di democrazia, la democrazia indiretta, la democrazia pluralista e gli istituti di democrazia diretta.
- 2) Lo sviluppo sostenibile: la definizione di Agenda 2030, l'obiettivo 3, il concetto di salute e la sua evoluzione storica, l'art. 32 Cost. ed il diritto alla salute, la prevenzione e la vaccinazione, l'abuso di sostanze stupefacenti ed alcoliche e le conseguenze sulla salute.

3) La cittadinanza digitale: Il concetto di cittadinanza digitale, i cambiamenti sociali, legati all'avvento del web, i rischi connessi al web, la democrazia in rete, i concetti di democrazia digitale e di e-democracy, le fake news, il factchecking ed il pensiero critico.

L'insegnamento dell'educazione civica prevede sia valutazioni periodiche sia la valutazione finale ed il relativo voto concorre all'ammissione all'esame di Stato e, limitatamente al triennio, alla determinazione del credito scolastico. Per quanto riguarda la valutazione, per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022, 2022/2023, essa fa riferimento ai criteri, agli obiettivi, ai risultati di apprendimento ed alle competenze, previste per ciascuna disciplina, individuati nel PTOF ed integrati dalla specifica griglia valutativa che si allega al presente documento.

Nel corso dell'anno scolastico vigente e di quello passato, detto insegnamento è stato integrato con la partecipazione degli studenti alle seguenti iniziative che hanno contribuito al raggiungimento delle finalità di cui sopra:

- due spettacoli teatrali, rientranti nell'iniziativa "Game over", organizzati dal Fondo Alberto ed Angela Musy, dall'associazione Sulle regole, dalla compagnia teatrale Teatro e società e con il sostegno di Compagnia San Paolo. Entrambi gli spettacoli che si sono svolti online, hanno rappresentato un'occasione per i giovani per riflettere sui temi della libertà e delle regole. In particolare il primo spettacolo, intitolato "Felicità e solitudine" è stato messo in scena online il 22 marzo 2021 e ha permesso agli studenti di pensare al significato delle parole "felicità" e "solitudine" soprattutto in un periodo, particolare di Dad e di lockdown, e di come le regole siano un mezzo per raggiungere la felicità. Mentre il secondo spettacolo, intitolato "Libertà e regole" si è svolto il 26 aprile 2021 e ha trattato il tema delicato della libertà e dei suoi limiti.
- Una conferenza online sulle violenze di genere ed in particolare sulla violenza contro le donne, tenuta del Vicequestore Giorgio Pozza del commissariato di Ivrea. La conferenza è rientrata nell'obiettivo 5 dell'Agenda 2030, ossia nella necessità di educare i più giovani al rispetto dell'altro, al fine di prevenire e porre fine ad ogni forma di discriminazione e violenza verso le donne. La conferenza si è svolta online il 19 aprile 2021.
- Una conferenza sul concetto di privacy, sui reati commessi in violazione della privacy, tramite il web, sulla responsabilità penale e civile che ne deriva e sui rischi in generale del web. La conferenza si è svolta online nel giorno 11 aprile 2022 ed è stata condotta dai magistrati, dott.ssa Stefania Cugge e Magda D'Amelio del Tribunale di Ivrea al fine di rendere più consapevoli, responsabili e prudenti i giovani nell'uso del web. L'iniziativa si è inserita nell'ambito della cittadinanza digitale. Essa sia è svolta in presenza per alcune classi, mentre per le altre è stata registrata sui NAS dell'istituto e messa a disposizione dell'insegnante che si occupa di educazione civica,

- Una conferenza online sui Disturbi del comportamento alimentare che si svolgerà il 20 maggio 2022. Detta conferenza rientra nell'obiettivo n. 3 dell'Agenda 2030.
- Due incontri che si terranno in presenza, nei giorni 7 e 8 giugno 2022, finalizzati ad aiutare gli studenti nella redazione del curriculum vitae, a prepararli al colloquio di lavoro ed a fornire loro informazioni circa gli intermediari nella ricerca attiva del lavoro. Questi incontri saranno svolti da orientatori di Obiettivo orientamento lavoro della Regione Piemonte e rientrano nella parte, relativa al diritto e dovere di lavorare di cui all'art. 4 Cost.

RUBRICA		DI		VALUTAZIONE		PER L'ATTIVITÀ		DI		EDUCAZIONE CIVICA		A.S. 2020 - 2023	
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE		INTERMEDIO		AVANZATO					
CRITERI		4	5	6	7	8	9	10					
		INSUFFICIENTE	MEDIOCRE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	DISTINTO	OTTIMO					
CONOSCENZE	Conoscere i principi su cui si fonda la convivenza: ad esempio, regola, norma, patto, condivisione, diritto, dovere, negoziazione, votazione, rappresentanza	Le conoscenze sui temi proposti sono episodiche, frammentari e non consolidate, recuperabili con difficoltà, con l'aiuto e il costante stimolo del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono minime, organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente	Le conoscenze sui temi proposti sono essenziali, organizzabili e recuperabili con qualche aiuto del docente o dei compagni	Le conoscenze sui temi proposti sono sufficientemente consolidate, organizzate e recuperabili con il supporto di mappe o schemi forniti dal docente	Le conoscenze sui temi proposti sono consolidate e L'alunno sa recuperarle in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono esaurienti, consolidate e bene organizzate. L'alunno sa recuperarle, metterle in relazione in modo autonomo e utilizzarle nel lavoro.	Le conoscenze sui temi proposti sono complete, consolidate, bene organizzate. L'alunno sa recuperarle e metterle in relazione in modo autonomo, riferirle anche servendosi di diagrammi, mappe, schemi e utilizzarle nel lavoro anche in contesti nuovi.					
	Conoscere gli articoli della Costituzione e i principi generali delle leggi e delle carte internazionali proposti durante il lavoro.												
	Conoscere le organizzazioni e i sistemi sociali, amministrativi, politici studiati, loro organi, ruoli e funzioni, a livello locale, nazionale, internazionale.												

RUBRICA DI VALUTAZIONE PER L'ATTIVITÀ DI EDUCAZIONE CIVICA A.S. 2020 - 2023								
LIVELLO DI COMPETENZA		IN FASE DI ACQUISIZIONE		DI BASE	INTERMEDIO		AVANZATO	
		4 INSUFFICIENTE	5 MEDIOCRE	6 SUFFICIENTE	7 DISCRETO	8 BUONO	9 DISTINTO	10 OTTIMO
ATTEGGIAMENTI/COMPORAMENTI	Adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti. Partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità. Assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; mantenere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui. Esercitare pensiero critico nell'accesso alle informazioni e	L'alunno adotta in modo sporadico comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e ha bisogno di costanti richiami e sollecitazioni degli adulti.	L'alunno non sempre adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica. Acquisisce consapevolezza della distanza tra i propri atteggiamenti e comportamenti e quelli civicamente auspicati, con la sollecitazione degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e rivela capacità di riflessione in materia, con lo stimolo degli adulti. Porta a termine consegne e responsabilità affidate, con il supporto degli adulti.	L'alunno generalmente adotta comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica in autonomia e mostra di averne una sufficiente consapevolezza attraverso le riflessioni personali. Assume le responsabilità che gli vengono affidate, che onora con la supervisione degli adulti o il contributo dei compagni.	L'alunno adotta solitamente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne buona consapevolezza che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Assume con scrupolo le responsabilità che gli vengono affidate.	L'alunno adotta regolarmente, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti noti. Si assume responsabilità nel lavoro e verso il gruppo.	L'alunno adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi

	<p>nelle situazioni quotidiane; rispettare la riservatezza e l'integrità propria e</p>							<p>e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento, si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed</p>
--	--	--	--	--	--	--	--	--

	<p>degli altri, affrontare con razionalità il pregiudizio. Collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune.</p>							<p>esercita influenza positiva sul gruppo.</p>
--	---	--	--	--	--	--	--	--

PRIMA PROVA INDICAZIONI GENERALI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI (max 60 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
1. TESTO	totale punti 20		
IDEAZIONE, PIANIFICAZIONE E ORGANIZZAZIONE DEL TESTO	10 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo denota un'ottima organizzazione e presuppone ideazione e pianificazione adeguata b) Testo ben ideato, esposizione pianificata e ben organizzata c) Testo ideato, pianificato e organizzato in maniera sufficiente d) Il testo presenta una pianificazione carente e non giunge a una conclusione e) Il testo presenta una pianificazione del tutto carente e non giunge ad una conclusione 	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>
COESIONE E CORENZA TESTUALE	10 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è rigorosamente coerente e coeso, valorizzato dai connettivi b) Il testo è coerente e coeso, con i necessari connettivi c) Il testo è nel complesso coerente, anche se i connettivi non sono ben curati d) Il testo risulta scarsamente coerente e l'uso dei connettivi è improprio e) In più punti il testo manca del tutto di coerenza e coesione 	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>
2. LINGUA	totale punti ...		
RICCHEZZA E PADRONANZA LESSICALE	10 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Dimostra piena padronanza di linguaggio, ricchezza e uso appropriato del lessico b) Dimostra proprietà di linguaggio e un uso adeguato del lessico c) Incorre in alcune improprietà di linguaggio ed usa un lessico limitato d) Incorre in diffuse improprietà di linguaggio e usa un lessico ristretto e improprio e) Incorre in gravi improprietà di linguaggio ed usa un lessico ristretto ed improprio 	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>
CORRETTEZZA GRAMMATICALE; PUNTEGGIATURA	10 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è pienamente corretto; la punteggiatura è varia e appropriata b) Il testo è sostanzialmente corretto, con punteggiatura adeguata c) Il testo è sufficientemente corretto, con qualche difetto di punteggiatura d) Il testo è a tratti scorretto, con gravi e frequenti errori, di tipo morfosintattico; non presta attenzione alla punteggiatura e) Il testo è del tutto scorretto a livello morfosintattico, del tutto inappropriato l'uso della punteggiatura 	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>
3. CULTURA	totale punti ...		
AMPIEZZA E PRECISIONE DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Dimostra ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali b) Dimostra una buona preparazione e sa operare riferimenti culturali c) Si orienta in ambito culturale, anche se con riferimenti abbastanza sommarî d) Le conoscenze sono lacunose, i riferimenti culturali sono approssimativi e confusi e) Le conoscenze sono del tutto frammentarie e lacunose con riferimenti culturali inappropriati 	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>
ESPRESSIONI DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONI PERSONALI	10 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Sa esprimere giudizi critici appropriati e valutazioni personali apprezzabili b) Sa esprimere alcuni punti di vista critici in prospettiva personale c) Presenta qualche spunto critico e un sufficiente apporto personale d) Non presenta spunti critici; le valutazioni sono impersonali e approssimative e) Il testo denota assenza di giudizi critici e di valutazioni personali 	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>
			Punteggio ..40.../60

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA A
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
RISPETTO DEI VINCOLI POSTI NELLA CONSEGNA (lunghezza del testo, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	10 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Rispetta scrupolosamente tutti i vincoli della consegna b) Nel complesso rispetta i vincoli c) Lo svolgimento rispetta i vincoli, anche se in modo sommario d) Lo svolgimento rispetta in prevalenza i vincoli, anche se in modo sommario e) Non si attiene alle richieste della consegna 	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>
CAPACITA' DI COMPRENDERE IL TESTO NEL SUO SENSO COMPLESSIVO E NEI SUOI SNODI TEMATICI E STILISTICI	10 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Comprende perfettamente il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici b) Comprende il testo e coglie gli snodi tematici e stilistici c) Lo svolgimento denota una sufficiente comprensione complessiva d) Lo svolgimento denota una inadeguata comprensione complessiva e) Non ha compreso il senso complessivo del testo 	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>
PUNTUALITA' NELL'ANALISI LESSICALE, SINTATTICA STILISTICA E RETORICA	10 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) L'analisi è molto puntuale e approfondita b) L'analisi è puntuale e accurata c) L'analisi è sufficientemente puntuale, anche se non del tutto completa d) L'analisi è carente e trascura alcuni aspetti e) L'analisi è carente e trascura tutti gli aspetti 	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>
INTERPRETAZIONE CORRETTA E ARTICOLATA DEL TESTO	10 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) L'interpretazione del testo è corretta e articolata, con motivazioni appropriate b) Interpretazione corretta e articolata, motivata con ragioni valide c) Interpretazione abbozzata, corretta ma non approfondita d) Il testo non è stato interpretato in modo sufficiente e) L'interpretazione non è corretta e non è articolata 	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>
			Punteggio/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA B
ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
INDIVIDUAZIONE CORRETTA DI TESI E ARGOMENTAZIONI PRESENTI NEL TESTO PROPOSTO	10 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Individua con acume le tesi e le argomentazioni presenti nel testo b) Sa individuare correttamente le tesi e le argomentazioni del testo c) Riesce a seguire con qualche fatica e le argomentazioni d) Individua in modo frammentario e poco corretto la tesi e le argomentazioni del testo e) Non riesce a cogliere il senso del testo 	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>
CAPACITA' DI SOSTENERE CON COERENZA UN PERCORSO RAGIONATIVO ADOPERANDO CONNETTIVI PERTINENTI	15 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Argomento in modo rigoroso e usa connettivi appropriati b) Riesce ad argomentare razionalmente, anche mediante connettivi c) Sostiene il discorso con una complessiva coerenza d) L'argomentazione a tratti è incoerente e impiega connettivi inappropriati e) L'argomentazione risulta del tutto incoerente e l'uso dei connettivi è del tutto inappropriato 	<p>punti 15</p> <p>punti 12-14</p> <p>punti 9-11 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4-8</p> <p>punti 2-3</p>
CORRETTEZZA E CONGRUENZA DEI RIFERIMENTI CULTURALI UTILIZZATI PER SOSTENERE L'ARGOMENTAZIONE	15 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) I riferimenti denotano una robusta preparazione culturale b) Possiede riferimenti culturali corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) I riferimenti culturali presenti nell'argomentazione risultano piuttosto carenti e incongruenti e) I riferimenti culturali presenti nell'argomentazione risultano del tutto carenti e incongruenti 	<p>punti 15</p> <p>punti 12-14</p> <p>punti 9-11 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4-8</p> <p>punti 2-3</p>
			Punteggio/40

INDICATORI SPECIFICI PER LA TIPOLOGIA C
RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO
ARGOMENTO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'
(max 40 punti)

INDICATORI	PUNTEGGIO MAX. PER INDICATORE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO CORRISPONDENTE AI VARI LIVELLI
PERTINENZA DEL TESTO RISPETTO ALLA TRACCIA E COERENZA NELLA FORMAZIONE DEL TITOLO E DELL'EVENTUALE PARAGRAFAZIONE	10 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Il testo è pertinente, presenta un titolo efficace e una paragrafazione funzionale b) Il testo è pertinente, titolo e paragrafazione opportuni c) Il testo è accettabile, come il titolo e la paragrafazione d) La pertinenza del testo non è sufficiente come il titolo e la paragrafazione e) Il testo è fuori tema 	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>
SVILUPPO ORDINATO E LINEARE DELL'ESPOSIZIONE	10 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) L'esposizione è progressiva, ordinata, coerente e coesa b) L'esposizione è ordinata e lineare c) L'esposizione è abbastanza ordinata d) L'esposizione è disordinata e a tratti incoerente e) L'esposizione è disordinata e incoerente 	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>
CORRETTEZZA E ARTICOLAZIONI DELLE CONOSCENZE E DEI RIFERIMENTI CULTURALI	10 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) I riferimenti culturali sono ricchi e denotano una solida preparazione b) I riferimenti culturali sono corretti e congruenti c) Argomenta dimostrando un sufficiente spessore culturale d) La preparazione culturale non sostiene pienamente l'argomentazione e) La preparazione culturale è carente e non sostiene l'argomentazione 	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>
CAPACITA' DI ESPRESSIONE DI GIUDIZI CRITICI E VALUTAZIONE PERSONALI [cfr. Docum. di lavoro]	10 PUNTI	<ul style="list-style-type: none"> a) Riflette criticamente sull'argomento e produce considerazioni originali b) È capace di riflettere sull'argomento in modo originale c) Espone riflessioni accettabili d) Espone idee generiche, prive di apporti personali e) Espone idee totalmente prive giudizi critici e di valutazioni personali 	<p>punti 10</p> <p>punti 8</p> <p>punti 6 (SUFFICIENTE)</p> <p>punti 4</p> <p>punti 2</p>
Punteggio ..26...../40			

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Punt./40	Punt./10
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	16	4
INSUFFICIENTE	20	5
QUASI SUFFICIENTE	22	5½
SUFFICIENTE	24	6
PIU' CHE SUFFICIENTE	26	6½
DISCRETO	28	7
PIU' CHE DISCRETO	30	7½
BUONO	32	8
PIU' CHE BUONO	34	8½
DISTINTO	36	9
OTTIMO	38	10

ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO

VALUTAZIONE COMPLESSIVA	Punt. /60	Punt. /10
DEL TUTTO INSUFFICIENTE	24 – 29	4
INSUFFICIENTE	30 – 32	5
QUASI SUFFICIENTE	33– 35	5½
SUFFICIENTE	36 – 38	6
PIU' CHE SUFFICIENTE	39 – 41	6½
DISCRETO	42-44	7
PIU' CHE DISCRETO	45-47	7½
BUONO	48-50	8
PIU' CHE BUONO	51-53	8½
DISTINTO	54-59	9
OTTIMO	60	10

ISTITUTO D'ISTUZIONE SUP. "OLIVETTI" – IVREA

SECONDA PROVA a.s. 2021/22

**Criteria di valutazione di IGIENE E CULTURA MEDICO
SANITARIA**

ALUNNO:..... **CLASSE:**

.....

Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della/e disciplina/e caratterizzante/i l'indirizzo di studi	Gravemente insufficiente	0,5
Insufficiente		1
Quasi sufficiente		1,25
Pienamente sufficiente		1,5
Discreto		1,75
Buono		2
Ottimo		2,5
Padronanza delle competenze professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova , con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie teorico/pratiche utilizzate nella loro risoluzione	Gravemente insufficiente	0,5
Insufficiente		1
Quasi sufficiente		1,5
Pienamente sufficiente		2
Discreto		2,5
Buono		3

	Ottimo	3,5
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/correttezza nell'elaborazione.	Gravemente insufficiente	0,5
	Insufficiente	0,75
	Quasi sufficiente	1
	Pienamente sufficiente	1,25
	Discreto	1,5
	Buono	1,75
	Ottimo	2
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Gravemente insufficiente	0,5
	Insufficiente	0,75
	Quasi sufficiente	1
	Pienamente sufficiente	1,25
	Discreto	1,5
	Buono	1,75
	Ottimo	2
PUNTEGGIO TOTALE		<u> </u> /10

CLASSE VAS TECNICO DEI SERVIZI SANITARI

A.S. 2021/2022

SCHEMA INFORMATIVA

Materie: Letteratura italiana, Storia

Docente: prof.ssa Maria Elena Scalisi

La classe durante il corso dell'anno ha dimostrato complessivamente un discreto interesse per le materie umanistiche, partecipando in maniera abbastanza attiva alle lezioni.

Sin dalla fase iniziale dell'anno, le lezioni di Letteratura italiana e Storia sono state alternate da lezioni prevalentemente frontali e in alcuni casi accompagnate da schemi di supporto e letture, dall'esposizione di diversi power point, per favorire un più proficuo apprendimento.

Soprattutto durante lo studio dei diversi scrittori, sono state lette e analizzate dalla docente in classe opere letterarie, in taluni casi le ragazze hanno svolto delle analisi per poi dare vita ad un dibattito in merito, supportato dalla docente; altri brani sono stati assegnati come compiti per casa e oggetto di discussione nelle lezioni successive. Per tale scopo, è stato sempre utilizzato il libro di testo.

Periodicamente (circa mensilmente), le ragazze sono state sottoposte a verifiche di diverso tipo: verifiche orali, oppure verifiche scritte (attraverso prove strutturate e semi-strutturate) per tutte le materie.

Si riconosce alla classe il consueto rispetto delle consegne stabilite, la partecipazione interessata e la dimostrazione di uno studio attento e completo delle materie.

I risultati finali risultano, pertanto, abbastanza soddisfacenti per gran parte delle allieve.

Ivrea, 06/05/2022

La docente

Prof.ssa Maria Elena Scalisi

ITALIANO

Docente: Maria Elena Scalisi

Testo adottato: Baldi- Giusso- Razetti -Zaccaria, *Le occasioni della letteratura*, vol.3, Paravia.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Redigere testi espositivi, argomentativi e relazioni tecniche ed utilizzare registri comunicativi adeguati
- Sostenere conversazioni semplici su tematiche predefinite anche professionali
- Riconoscere e adoperare gli strumenti di comunicazione e di collaborazione più adatti per agire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento
- Conoscere gli aspetti storici e culturali più evidenti dell'epoca
- Contestualizzare autori ed opere, cogliendo affinità e differenze con altri scrittori
- Sintetizzare, parafrasare e commentare testi in prosa e in versi
- Formulare un giudizio personale semplice sui testi
- Compiere collegamenti tra le principali espressioni culturali studiate e/o conosciute sia in una visione interculturale sia per la mobilità di studio e di lavoro
- Riconoscere il valore e la potenzialità del patrimonio artistico-culturale per una sua adeguata fruizione

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezione partecipata
- Lettura e analisi di testi e discussione guidata per la loro interpretazione
- Elaborazione di appunti, mappe, riassunti, parafrasi, analisi e commenti

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Materiale didattico prodotto dall'insegnate
- Quaderno
- Lavagna
- Videoproiettore
- PC/notebook/netbook
- Schede fornite e condivise dalla docente
- Piattaforma "Spaggiari" (registro online: sezione attività)
- Presentazione PowerPoint

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Prove scritte, (tipologia A, B, C, del nuovo esame di Stato)
- Prove semi-strutturate

- Prove di verifiche orali

INDICATORI DI VALUTAZIONE

- Livello di conoscenza e comprensione dei contenuti,
- Livello di partenza
- Interesse per la disciplina
- Utilizzo del linguaggio specifico
- Correttezza nel ragionamento
- Partecipazione alle lezioni
- Risultati ottenuti

Le prove scritte e orali sono state valutate con griglie di diverso punteggio secondo la tipologia dell'esercizio e per ogni tipo di prova è stata fornita agli allievi la griglia di valutazione o spiegata la valutazione ottenuta.

Le prove sono state somministrate al termine di uno o più unità/moduli (valutazione di tipo somministrativa), per controllare il conseguimento dell'obiettivo prefissato.

RISULTATI OTTENUTI

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da tutte le alunne ammesse, ovviamente con esiti attestabili su diversi livelli valutativi. Alcune ragazze hanno manifestato maggiore dinamicità e apprezzabili capacità interpretative. Alcune allieve sono penalizzate da scarse attitudini nella composizione scritta, nella quale le competenze dimostrate non sono sempre confortanti, sia per quanto attiene le strutture sintattico-grammaticali, sia per quanto riguarda le capacità argomentative ed organizzative del testo. Tuttavia, nella produzione orale diverse allieve sanno proporre apporti personali di un certo spessore ed esprimere valutazioni autonome e complete.

Si riconosce alla classe, il consueto rispetto delle consegne stabilite ed un vivo e costante interesse per le materie umanistiche.

Pertanto, i risultati finali raggiunti, risultano abbastanza soddisfacenti per gran parte delle allieve.

PROGRAMMA DI ITALIANO, A.S. 2021-2022, CLASSE 5AS

- **Il contesto dell'età postunitaria**
 - Le strutture politiche economiche e sociali
 - Le ideologie
 - La lingua
 - Fenomeni letterari e generi
- **I movimenti e i generi letterari di fine Ottocento**
 - Il Realismo
 - La Scapigliatura, caratteri generali

lettura e analisi del seguente testo:

 - Emilio Praga, *Preludio*, (da *Penombre*)

- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
- Simbolismo e Decadentismo
- **La narrativa francese**
 - Lettura e analisi del seguente testo:
 - G. Flaubert: *Il grigiore della provincia e il sogno della metropoli* (da *Madame Bovary*, prima parte, cap. IX)
- **Giovanni Verga**
 - Vita, opere,
 - poetica e tecnica narrativa
 - La visione della realtà e la concezione del progresso
 - Le novelle
 - *I Malavoglia*: trama, temi, valori, aspetti linguistico/stilistici
 - Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - *Rosso Malpelo*
 - *I “vinti” e la “fiumana del progresso”*, (da *I Malavoglia*, Prefazione)
 - *Il mondo arcaico e l’irruzione della storia*, (da *I Malavoglia*, cap. I)
- **La poesia in Europa**
 - La nascita della poesia moderna
 - *I fiori del male* di Baudelaire
 - I poeti maledetti
 - Lettura e analisi della poesia *Corrispondenze*, (da *I fiori del male*, C. Baudelaire).
- **Giosuè Carducci**
 - Carducci e la tradizione classicista in Italia
 - Vita, opere e poetica
 - Lettura e analisi della poesia *Pianto antico*, (da *Rime nuove*).
- **Giovanni Pascoli**
 - Vita e opere
 - La poetica pascoliana
 - Le raccolte poetiche
 - Il Simbolismo: il nido e altri simboli
 - Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - *Il fanciullino*
 - *X Agosto*, (da *Myricae*)
 - *Il gelsomino notturno*, (dai *Canti di Castelvecchio*)
 - *La mia sera*, (dai *Canti di Castelvecchio*)
- **Gabriele D’Annunzio**
 - Vita poetica e opere
 - Estetismo, superomismo, panismo e vitalismo
 - La “vita come un’opera d’arte”

- *Il piacere*: la figura del dandy
- Lettura e analisi dei seguenti testi:

- *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)

- *Un ritratto allo specchio: Andrea Sperelli ed Elena Muti* (da *Il piacere*, libro III, cap. II)

- **Italo Svevo**

- La vita e le opere
- La cultura di Svevo
- La figura dell'inetto
- Il rapporto con la psicoanalisi freudiana
- Le figure genitoriali in *La coscienza di Zeno*, secondo un'analisi freudiana
- Lettura e analisi dei seguenti testi
 - *Il fumo*, (da *La coscienza di Zeno*, cap. III)
 - *La morte del padre*, (da *La coscienza di Zeno*, cap. IV)

- **Luigi Pirandello**

- La vita e le opere
- La visione del mondo
- Il relativismo conoscitivo
- La critica dell'identità individuale
- La crisi dell'io nell'opera pirandelliana: "la maschera" e la "trappola"
- Le novelle
- Il teatro e la definizione di metateatro
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - *Un'arte che scompone il reale*, (da *L'Umorismo*)
 - *Ciaula scopre la luna*, (dalle *Novelle per un anno*)
 - *La costruzione della nuova identità e la sua crisi*, (da *Il fu Mattia Pascal*, capp. VIII e IX)
 - *Nessun nome*, (da *Uno nessuno e centomila*, la pagina che conclude il romanzo)
 - *La rappresentazione teatrale tradisce il personaggio*, (da *Sei personaggi in cerca d'autore*)

- **La poesia racconta la guerra e il dolore esistenziale**

- **Umberto Saba**

- La vita e la poetica
- La struttura e i caratteri generali del *Canzoniere*
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - *A mia moglie*, (da *Il Canzoniere*)
 - *La Capra*, (da *Il Canzoniere*)
 - *Città vecchia*, (da *Il Canzoniere*)
 - *Mio padre è stato per me l'assassino*, (da *Il Canzoniere*)

- **Giuseppe Ungaretti**

- La vita e le opere
- La poetica e *L'allegria*
- Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - *Fratelli*, (da *L'allegria*)
 - *Veglia*, (da *L'allegria*)

- *I Fiumi*, (da *L'allegria*)
- *San Martino del Carso*, (da *L'allegria*)

- **Salvatore Quasimodo**
 - Vita e poetica
 - L'Ermetismo
 - Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - *Ed è subito sera*, (da *Ed è subito sera*)
 - *Alle fronde dei salici*, (da *Giorno dopo giorno*)

- **Eugenio Montale**
 - Vita e poetica
 - Le opere
 - La tecnica del “correlativo oggettivo”
 - Lettura e analisi dei seguenti testi:
 - *Non chiederci la parola*, (da *Ossi di seppia*)
 - *Spesso il male di vivere ho incontrato*, (da *Ossi di seppia*)
 - *Ho sceso dandoti il braccio almeno un milione di scale*, (da *Satura*, sezione *Xenia*)

- **Cenni sulle avanguardie artistiche e letterarie del Novecento**
 - Il Neorealismo

- **Beppe Fenoglio**
 - vita e poetica

- **Primo Levi**
 - Vita e poetica
 - Lettura integrale dell'opera *Se questo è un uomo*.

Ivrea, 6 maggio, 2022

FIRMATO IN ORIGINALE AGLI ATTI

STORIA

Docente: Maria Elena Scalisi

Testo adottato: De Vecchi-Giovannetti, *Storia in corso* vol. 3, Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori.

OBIETTIVI SPECIFICI

- Delineare i caratteri essenziali dell'epoca e ricostruire i fenomeni economico-politico-sociali più evidenti che la caratterizzano
- Collocare gli eventi nel tempo e nello spazio, comparandoli alle situazioni geopolitiche più note di altre epoche e/o attuali
- Saper utilizzare le fonti fornite dal testo (cartaceo e digitale) anche tramite le TIC.
- Utilizzare gli strumenti offerti dal procedimento storico per acquisire un atteggiamento razionale e la realtà, con riferimento al vivere civile in vari contesti sociali, lavorativi e ambientali
- Riflettere sugli avvenimenti passati e presenti traendone spunto per il proprio comportamento civico e per le scelte lavorative sulla base dei principi costituzionali

METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale e lezione partecipata
- Discussione guidata su specifici argomenti
- Visione di filmati
- Esercitazioni individuali guidati dalla docente
- Elaborazione di schemi per individuare i punti essenziali

STRUMENTI DIDATTICI

- Libro di testo
- Materiale multimediale prodotto dalla docente
- Videoproiettore
- Schede fornite e condivise dalla docente
- Presentazione PowerPoint
- Piattaforma "Spaggiari", (registro online: sezione attività)

TIPOLOGIA DI VERIFICHE

- Prove di verifica orali
- Prove di verifica scritte
- Prove semi-strutturate

INDICATORI DI VALUTAZIONE

- Livello di conoscenza e comprensione dei contenuti
- Livello di acquisizione delle competenze
- Livello di partenza
- Interesse per la disciplina
- Utilizzo del linguaggio specifico

- Correttezza nel ragionamento
- Partecipazione alle lezioni

RISULTATI OTTENUTI

Le allieve mediamente sanno conoscere e comprendere i fatti storici nei loro nessi temporali e causali, nonché ricostruire in termini semplificati i fatti storici. Per quanto attiene alle competenze, alcune ragazze sono in grado di effettuare riflessioni e valutazioni personali.

PROGRAMMA DI STORIA, A.S. 2021-2022, CLASSE 5AS

CONFLITTI E RIVOLUZIONI NEL PRIMO NOVECENTO

1. LE GRANDI POTENZE ALL'INIZIO DEL NOVECENTO

- Trasformazioni di fine secolo
- La seconda rivoluzione industriale
- L'Italia e l'età giolittiana

2. LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Da un conflitto locale alla guerra mondiale
- Le ragioni profonde della guerra
- Una guerra di logoramento
- L'Italia in guerra
- La svolta del 1917 e la fine della guerra
- Il dopoguerra e i trattati di pace
- Approfondimento sul Milite Ignoto

3. LA RIVOLUZIONE RUSSA

- La Russia all'inizio del secolo
- Le due rivoluzioni russe
- Il governo bolscevico e la guerra civile
- La nascita dell'URSS
- La dittatura di Stalin

LA CRISI DELLA CIVILTÀ EUROPEA

4. IL FASCISMO

- Crisi e malcontento sociale
- Il dopoguerra e il biennio rosso
- Il fascismo nascita e presa di potere
- I primi anni del governo fascista
- La dittatura totalitaria
- La politica economica ed estera

5. LA CRISI DEL '29 E IL NEW DEAL

- I ruggenti anni '20
- La crisi del 1929
- Il New Deal

6. IL REGIME NAZISTA

- La Repubblica di Weimar
- Il nazismo e la salita al potere di Hitler
- La dittatura nazista
- La politica economica ed estera di Hitler

7. LA SECONDA GUERRA MONDIALE

- Verso la seconda guerra mondiale
- La guerra in Europa e in Oriente, (il patto tripartito)
- I nuovi fronti
- L'Europa dei lager e della *shoah*
- L'avanzata degli Alleati
- 8 Settembre: l'Italia allo sbando
- La Resistenza
- La guerra di Liberazione

8. DALLA GUERRA FREDDA ALLE SVOLTE DI FINE '900

- Un bilancio della guerra, la ricostruzione, l'ONU e la DUDU
- Il dopoguerra e il nuovo ordine mondiale: bipolarismo e guerra fredda
- La nascita della Repubblica italiana

Ivrea 6 Maggio 2022

FIRMATO IN ORIGINALE AGLI ATTI

Materia: educazione civica

Docente: Alessandra Galassi

Testo adottato: dispense fornite dall'insegnante

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze: sapere ripetere i contenuti della disciplina.

Competenze: sapere agire da cittadino attivo e responsabile, saper mantenere comportamenti e stili di vita, rispettosi della sostenibilità e della salute, sapere usare il pensiero critico nel reperire le informazioni e sapersi muovere in modo consapevole e responsabile nel web. Sapere utilizzare il linguaggio giuridico appropriato, sapere consultare le fonti normative, comprendendone la relativa gerarchia. Sapere risolvere i casi professionali.

Capacità: sapere cogliere e riferire aspetti, connessi alla cittadinanza anche digitale nelle diverse discipline e sapere collegare la propria esperienza di vita o gli episodi di cronaca ai diritti sociali, politici e civili e ai doveri.

Metodologia didattica

L'insegnante è ricorsa prevalentemente a lezioni frontali, accompagnate dalla visione dello spettacolo di Roberto Benigni, relativo alla Costituzione italiana, dalla consultazione online di documenti, attinenti agli argomenti svolti e dalla proiezione di slides, riassuntive. Inoltre la docente ha dedicato spazio al ripasso in classe, realizzato mediante la costruzione di mappe concettuali, elaborate con la collaborazione delle allieve. Durante il periodo di didattica integrata, l'insegnante ha fornito dispense e slides agli studenti, caricandole sul registro elettronico. Peraltro detto materiale è sempre stato messo sul registro elettronico durante l'anno scolastico, a prescindere dalla didattica integrata, dal momento che la docente non ha adottato alcun libro di testo. Inoltre la docente è sempre rimasta a disposizione degli allievi con attività di sportello che veniva attivata su richiesta degli studenti.

Strumenti didattici

L'insegnante non ha adottato un libro di testo, ma ha lavorato con le dispense che la stessa ha fornito alle allieve, corredate dalle relative slides. Sono stati utilizzati, come strumenti didattici, la lavagna ed il video proiettore della classe.

Tipologia di verifiche

E' stata svolta un'unica tipologia di verifica: quella scritta strutturata (vero o falso e domande a risposta multipla) In particolare sono state fatte tre prove scritte nel primo quadrimestre e due prove scritte ed una orale nel secondo quadrimestre. L'insegnante ha sempre consentito il recupero con l'interrogazione orale.

Indicatori di valutazione

Gli indicatori di valutazione seguiti sono:

- livello di conoscenza, comprensione e rielaborazione dei contenuti
- livello di acquisizione delle capacità e delle competenze
- interesse per la disciplina
- capacità di fare collegamenti con altre discipline
- capacità di attualizzazione dei contenuti
- utilizzo del linguaggio specifico
- correttezza nel ragionamento
- partecipazione alle lezioni

Risultati ottenuti

La classe ha mediamente raggiunto risultati più che buoni, in termine di conoscenze, interesse per la materia e partecipazione alle lezioni. Invece i risultati sono discreti per quanto riguarda l'uso del linguaggio giuridico corretto e per l'acquisizione di competenze e capacità. Si sottolinea che per alcune allieve sia le conoscenze sia le competenze sono state acquisite in modo più che sufficiente o solo sufficiente.

PROGRAMMA SVOLTO

L'insegnante ha svolto il seguente programma che ha diviso per moduli, a seconda dei singoli nuclei, fondanti l'insegnamento della materia.

Modulo 1 La Costituzione: il contesto storico e sociale in cui è nata la Costituzione, il 2 giugno del 1946, l'Assemblea Costituente ed il suo ruolo, la struttura e le caratteristiche della Costituzione, il confronto tra lo Statuto Albertino e la Costituzione, il commento dei dodici articoli, contenuti nei Principi fondamentali della Costituzione, in particolare la trattazione degli artt. 1, 3 e 4 Cost. il concetto di Repubblica parlamentare e di democrazia; i diversi tipi di democrazia: la democrazia indiretta, pluralista e gli istituti di democrazia diretta, il ruolo dei Principi fondamentali.

Modulo 2 Lo sviluppo sostenibile: obiettivo 3, la salute ed il benessere, il concetto di salute e la sua evoluzione, l'attività di prevenzione e di vaccinazione, l'abuso di sostanze alcoliche e l'uso di sostanze stupefacenti ed i rischi connessi alla salute.

Modulo 3 La cittadinanza digitale: il concetto di cittadinanza digitale, il diritto di accesso ad Internet, il Digital divide, le cinque aree di competenza per chi accede al web, l'identità digitale e la web reputation, i reati commessi con il web, il concetto di democrazia digitale e di e-democracy, le fake news, il pensiero critico ed il fact checking, gli aspetti positivi del web, l'e-learning e la blended learning.

Si evidenzia che le parti sottolineate corrispondono ai nuclei fondanti che devono essere saputi dalle allieve apprendiste.

Il docente

Alessandra Galassi

Firme allievi

FIRMATO IN ORIGINALE AGLI ATTI

Materia: Legislazione socio-sanitaria

Docente: Alessandra Galassi

Testo adottato: dispense fornite dall'insegnante

OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscenze: sapere ripetere i contenuti della disciplina.

Competenze: sapere contestualizzare i diversi contenuti della disciplina e saperli applicare alla realtà, tenendo conto delle caratteristiche territoriali del Canavese. Sapere utilizzare il linguaggio giuridico appropriato, sapere consultare le fonti normative, comprendendone la relativa gerarchia. Sapere risolvere i casi professionali.

Capacità: sapere cogliere le differenze e le analogie tra i diversi concetti, studiati e sapere trattare uno stesso concetto sia dal punto di vista giuridico sia dal punto di vista economico, sapere fare collegamenti con le diverse discipline di indirizzo.

Metodologia didattica

L'insegnante è ricorso prevalentemente a lezioni frontali, accompagnate dalla visione di film sui temi trattati, dalla consultazione online di documenti, attinenti agli argomenti svolti e dalla proiezione di slides, riassuntive. Inoltre la docente ha dedicato spazio al ripasso in classe, realizzato mediante l'elaborazione di mappe concettuali, elaborate con la collaborazione delle allieve. Durante il periodo di didattica integrata, l'insegnante ha inserito sul registro elettronico i file delle lezioni e delle slides. Le dispense e le slides sono state fornite agli studenti tramite il registro elettronico durante l'intero anno scolastico, a prescindere dalla didattica integrata. Inoltre la docente è sempre rimasta a disposizione degli allievi con attività di sportello che veniva attivata su richiesta degli studenti.

Strumenti didattici

L'insegnante non ha adottato un libro di testo, ma ha lavorato con le dispense che la stessa ha fornito alle allieve, corredate dalle relative slides. Sono stati utilizzati, come strumenti didattici, la lavagna ed il video proiettore della classe.

Tipologia di verifiche

Sono state svolte due tipologie di prova: quella scritta semistrutturata (domande aperte, vero o falso e domande a risposta multipla) e quella orale (interrogazioni). In particolare sono state fatte due prove scritte e due prove orali nel primo quadrimestre e nel secondo quadrimestre. In caso di valutazione negativa della prova scritta o orale, l'insegnante ha sempre consentito il recupero con l'interrogazione orale.

Indicatori di valutazione

Gli indicatori di valutazione seguiti sono:

- livello di conoscenza, comprensione e rielaborazione dei contenuti
- livello di acquisizione delle capacità e delle competenze
- interesse per la disciplina
- capacità di fare collegamenti con altre discipline
- capacità di attualizzazione dei contenuti
- utilizzo del linguaggio specifico
- correttezza nel ragionamento
- partecipazione alle lezioni

Risultati ottenuti

La classe ha mediamente raggiunto risultati buoni, in termine di conoscenze, interesse per la materia e partecipazione alle lezioni. Invece i risultati sono discreti per quanto riguarda l'uso del linguaggio giuridico corretto e per l'acquisizione di competenze e capacità, anche se per alcune allieve sia le conoscenze sia le competenze sono state acquisite in modo più che sufficiente o solo sufficiente.

PROGRAMMA SVOLTO

L'insegnante ha svolto il seguente programma che ha diviso per moduli

Modulo 1 Il Welfare State la definizione di Welfare State l'intervento dello Stato nel settore sociale; cenni storici sulla nascita del Welfare State e su Roosevelt e Beveridge; l'affermazione dei diritti sociali e la loro individuazione nel testo costituzionale, i diritti sociali riconosciuti a livello nazionale, europeo ed internazionale; la nascita del secondo e terzo settore accanto al primo settore; il passaggio dal Welfare State al Welfare mix; le cause che hanno determinato il passaggio; l'individuazione delle caratteristiche delle organizzazioni collettive che operano nel secondo e nel terzo settore.

Modulo 2: l'imprenditore in generale. La definizione di imprenditore in base all'art. 2082 C.C.; cenni sull'evoluzione storica sulla figura dell'imprenditore; caso dell'artista e del libero professionista; i diversi tipi di impresa, classificati in base al criterio del numero dei proprietari, della natura dei proprietari, delle dimensioni e della natura dell'attività svolta; l'imprenditore agricolo, l'imprenditore commerciale e il piccolo imprenditore; lo Statuto dell'imprenditore commerciale; l'iscrizione nel registro delle imprese ed i suoi effetti, la tenuta delle scritture contabili (in particolare libro giornale e libro degli inventari) ed il fallimento; la disciplina del fallimento in particolare: le caratteristiche e gli effetti personali e patrimoniali del fallimento; la condizione soggettiva ed oggettiva per la dichiarazione di fallimento; gli organi del fallimento: il giudice delegato ed il curatore fallimentare; l'impresa sociale e le sue caratteristiche.

Modulo 3: le società lucrative e mutualistiche. La definizione generale di società e l'individuazione delle caratteristiche fondamentali; il principio della tipicità; la distinzione tra società lucrative e società mutualistiche; lo scopo di lucro e lo scopo mutualistico; le società lucrative in particolare e la disamina dell'art 2247 C.C.; il lucro soggettivo ed il lucro oggettivo; il divieto di patto leonino; la distinzione tra società di persone e società di capitali; il confronto tra le caratteristiche delle società di persone e delle società di capitali; le società mutualistiche e lo scopo mutualistico; le società cooperative e le mutue assicuratrici; brevissimi cenni sulle mutue assicuratrici; la disamina delle società cooperative in particolare; la classificazione delle società cooperative: le società cooperative a mutualità prevalente e non a mutualità prevalente; le società cooperative pure e spurie; il concetto di mutualità interna ed esterna; le caratteristiche delle società cooperative; il principio della porta aperta ed il principio democratico; il principio della variabilità del capitale sociale; il principio del numero minimo dei soci; il profitto nelle società cooperative ed il concetto di ristorno; le modalità di costituzione della società cooperativa: atto costitutivo e statuto; la tipologia di socio; socio cooperatore, finanziatore e lavoratore; gli organi sociali: assemblea dei soci, consiglio di amministrazione e collegio sindacale.

Modulo 4 L'impresa sociale e le organizzazioni collettive del terzo settore L'intervento dello Stato nel settore sociale; il Welfare State ed il Welfare mix; il soggetto privato accanto al soggetto pubblico nell'erogazione dei servizi; la legge quadro 328/2000 e la riforma dei servizi socio-assistenziali; il principio di sussidiarietà verticale ed orizzontale, e sostitutivo; il concetto di rete sociale: le reti primarie e le reti secondarie; le caratteristiche del servizio socio-assistenziale; la carta dei servizi socio assistenziali; il concetto di LIVEAS; Il ruolo dello Stato, Regioni Province/Città Metropolitane, Comuni ed organizzazioni collettive del terzo settore; il Piano nazionale, regionale e di zona; l'accordo di programma; i modelli di erogazione del servizio socio-sanitario e socio assistenziale: modello cooptativo e modello del mercato sociale; cenni sulla procedura di autorizzazione ed accreditamento delle organizzazioni del terzo settore; le forme di collaborazione tra il soggetto pubblico ed il soggetto privato: la gara di appalto e l'acquisto del servizio dal privato; le cooperative sociali di tipo A, di tipo B e a scopo plurimo e le loro caratteristiche; la tipologia di socio nelle cooperative sociali; il socio volontario e le sue caratteristiche; le imprese sociali ed il D.LGS 155/2006; la riforma del terzo settore ed il D.lgs. 117/2017 e l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

Modulo 5 lo Stato sociale ed alcuni settori di intervento come Il settore sanitario: Il diritto alla salute e la disamina dell'art. 32 Cost.; cenni storici sulla nascita del S.S.N. Il concetto di S.S.N. ed i principi su cui si fonda; l'iscrizione al S.S.N e la tessera sanitaria; le prestazioni del S.S.N.: la prevenzione, la cura, la riabilitazione e la medicina legale; la gratuità del S.S.N. ed il pagamento del ticket; l'organizzazione del S.S.N.; il Ministero della Salute, le Regioni e le A.S.L. e le aziende ospedaliere; i patti della salute; cenni sul Consiglio superiore di sanità, sull'Istituto

superiore di sanità e sull'Agenzia italiana del farmaco; il nuovo concetto di salute; i LEA e la Carta dei servizi.

Si evidenzia che le parti sottolineate del programma, si riferiscono ai nuclei fondanti della disciplina che devono essere saputi dalle allieve apprendiste.

Il docente

Alessandra Galassi

Firme allievi

FIRMATO IN ORIGINALE AGLI ATTI

Programma di Lingua Inglese

anno scolastico 2021-2022

classe 5^A TSS

Docente: Prof.ssa Giuseppina Gianotti

Testo Adottato: “*A World of Care*” di Ilaria Piccioli, editrice San Marco S.r.l., Bergamo Ponteramica, 2013.

OBIETTIVI SPECIFICI

L'alunno/a è in grado di:

- utilizzare un bagaglio di termini della microlingua del settore;
- comprendere testi pratici relativi agli interessi e al campo di studio;
- scrivere brevi relazioni su argomenti tecnici e di interesse generale;
- utilizzare le strutture linguistiche di base in contesti generali;
- riassumere e descrivere in modo semplice contenuti relativi al campo di studio e alla sfera personale;
- comunicare con particolare riguardo al settore di specializzazione di indirizzo.

Inoltre, ha acquisito la capacità di:

- esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- leggere e comprendere idee principali, in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio e di lavoro;
- ascoltare e comprendere brevi testi sia relativi alla sfera professionale che alla vita di tutti i giorni.

Metodologia didattica

Durante le ore di lezione, sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

IN PRESENZA

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazione individuale guidata dal docente
- Esercitazione in gruppo guidata dal docente
- Lavoro di gruppo o in coppie di aiuto
- Lettura e analisi di testi
- Discussione guidata
- Commento di immagini
- Visione di filmati
- Ascolto di documenti audio
- Brainstorming

IN DDI (didattica digitale integrata)

- Lettura e analisi di testi
- Visione di filmati su Youtube
- Ascolto e produzione di documenti audio
- Compilazione di quiz su piattaforme (Kahoot – Quizziz - Nearpod)

Strumenti didattici

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

IN PRESENZA

- Libro di testo
- Eserciziari
- DVD e CD-ROM
- Quaderno
- Lavagna
- LIM
- Videoproiettore
- Applicativi Office o equivalenti
- Attrezzature di laboratorio informatico
- Piattaforma Moodle

IN DDI (didattica digitale integrata)

- Libro di testo
- Eserciziari
- Slides
- Materiale multimediale prodotto dal docente con nearpod, google forms, mentimeter, quizizz
- PC/ notebook/ netbook
- Applicativi Office o equivalenti
- Piattaforma Moodle
- Piattaforma WebEx
- Piattaforma ZOOM
- Classeviva – registro elettronico
- Videolezioni

Tipologia di verifiche

Sono, inoltre, state svolte le seguenti tipologie di verifiche:

IN PRESENZA

- Prove scritte
- Prove semistrutturate
- Prove di verifica orali (esposizione di contenuti del testo)
- Prove di verifica orali (esposizione di ricerche)
- Ricerca e documentazione
- Lavori di gruppo
- Commenti personali su argomenti svolti

IN DDI (didattica digitale integrata)

- Produzione di file audio
- Lavori di ricerca su PPT

Indicatori di valutazione

Nella valutazione delle prove di verifica sia scritte che orali, si è tenuto conto dei seguenti indicatori di valutazione:

IN PRESENZA

- Livello di partenza
- Impegno e applicazione nello studio
- Livello di conoscenza e comprensione dei contenuti
- Livello di acquisizione delle abilità
- Utilizzo del linguaggio specifico
- Correttezza nel ragionamento
- Interesse per la disciplina

- Partecipazione alle lezioni

IN DDI (didattica digitale integrata)

- Impegno e applicazione nello studio
- Livello di conoscenza e comprensione dei contenuti
- Livello di acquisizione delle abilità
- Utilizzo del linguaggio specifico
- Correttezza nel ragionamento
- Puntualità nella consegna

PROGRAMMA SVOLTO

- **Preparazione alle prove INVALSI online (www.proveINVALSI.net)**
- **Module 3: The Elderly**
 - A Better Life for Older People (pag. 91)
 - Quality of Life in Old Age (pag. 102)
 - A New Place to Live: Nursing Homes (pag. 106)
- **Module 4: Human Rights**
 - Children's Rights (da **Module 1**, pag. 36)
 - Right to Education (pag. 142)
 - Secondary Education in Britain, the USA and in Italy (slides)
- **Module 5: Contemporary Society**
 - Multiculturalism (pag. 157)
 - Enhancing Diversity (pag. 163)
 - Changing Families (pag. 167)
- **Module 6: Social Issues**
 - World Poverty (pag. 195)
 - Unemployment (pag. 213)
 - Social Exclusion (pag. 220)
- **Module 7: Professionals of the Social Sector– sono state lette e commentate in classe le seguenti professioni (NO APPRENDISTE)**
 - Early Years Care (pag. 243)
 - Youth Workers (pag. 250)
 - Carers for the Elderly (pag. 253)
 - Domiciliary Assistants (pag. 257)

Sono state svolte inoltre le seguenti attività:

- Lettura del testo David Copperfield, Pearson English Readers level 3
- Pronunciation and Intonation activities
- How to describe a picture, pag. 228
- How to write a curriculum vitae, pag. 272
- The job interview, pag. 277

Docente

Prof.ssa Giuseppina Gianotti

I Rappresentanti di classe

Firmato in originale agli atti

Programma e relazione finale di Lingua Spagnola

classe 5^A TSS

anno scolastico 2021-2022

Docente: Prof.ssa Lamacchia Angela

Testo Adottato: “Atención sociosanitaria” - Maria d’Ascanio, Antonella Fasoli – Clitt editore, Zanichelli, 2018.

OBIETTIVI SPECIFICI

L'alunno/a è in grado di:

- Utilizzare un bagaglio di termini della microlingua del settore;
- Comprendere testi pratici relativi agli interessi e al campo di studio;
- Scrivere brevi relazioni su argomenti tecnici e di interesse generale;
- Utilizzare le strutture linguistiche di base in contesti generali;
- Riassumere e descrivere in modo semplice contenuti relativi al campo di studio e alla sfera personale;
- Comunicare con particolare riguardo al settore di specializzazione di indirizzo.
- Esprimere le proprie opinioni con relativa spontaneità nell’interazione orale, su argomenti generali, di studio e di lavoro.
- Leggere e comprendere idee principali, in testi orali in lingua standard, riguardanti argomenti noti d’attualità, di studio e di lavoro;
- Ascoltare e comprendere brevi testi sia relativi alla sfera professionale che alla vita di tutti i giorni.

Metodologia didattica

Durante le ore di lezione, sono state adottate le seguenti metodologie didattiche:

- Esercitazione individuale guidata dal docente
- Esercitazione in gruppo guidata dal docente
- Lavoro di gruppo o in coppie di aiuto
- Lettura e analisi di testi
- Discussione guidata

- Lezione frontale
- Lezione partecipata

Strumenti didattici

Sono stati utilizzati i seguenti strumenti didattici:

- Libro di testo
- Eserciziari
- DVD e CD-ROM
- Quaderno
- Lavagna
- LIM
- Videoproiettore
- Applicativi Office o equivalenti
- Attrezzature di laboratorio informatico
- Piattaforma Moodle
- Slides
- Materiale multimediale prodotto dal docente
- PC/ notebook/ netbook
- Classeviva – registro elettronico

Tipologia di verifiche

- Prove scritte
- Prove semistrutturate
- Prove di verifica orali (esposizione di contenuti del testo)
- Prove di verifica scritta (compilazione di ricerche)
- Ricerca e documentazione
- Commenti personali su argomenti svolti

Indicatori di valutazione

Nella valutazione delle prove di verifica sia scritte che orali, si è tenuto conto dei seguenti indicatori di valutazione:

- Livello di partenza
- Impegno e applicazione nello studio

- Livello di conoscenza e comprensione dei contenuti
- Livello di acquisizione delle abilità
- Utilizzo del linguaggio specifico
- Correttezza nel ragionamento
- Interesse per la disciplina
- Partecipazione alle lezioni
- Puntualità nella consegna

Risultati ottenuti

La classe 5A TSS ha lavorato con impegno sufficiente raggiungendo gli obiettivi prefissati. Pur possedendo un discreto bagaglio di termini legati alla microlingua, ha acquisito una sufficiente capacità di comprendere testi di indirizzo e di esporre i punti principali di un argomento utilizzando semplici strutture.

E' in grado di descrivere immagini ricollegandole a tematiche affrontate in classe; sa sostenere una facile conversazione su fatti personali quali lavoro, tempo libero, esperienze passate e progetti futuri. Infine, riassume per iscritto un semplice testo di settore.

PROGRAMMA SVOLTO

Módulo 1: Medicina y salud

- DEFINICIÓN DE SALUD
- EL JURAMENTO HIPOCRÁTICO
- TERMINOLOGÍA MÉDICA
- LA MEDICINA PREVENTIVA
- LA MEDICINA ALTERNATIVA
- LEXICO: LAS PARTES DEL CUERPO

Módulo 2: Psicología y comunicación

- LA PSICOLOGÍA
- LOS DOS EMISFERIOS DEL CEREBRO HUMANO
- INTELIGENCIA EMOCIONAL

- LA COMUNICACIÓN
- ES IMPOSIBLE NO COMUNICARSE
- LOS EFECTOS DE LAS REDES SOCIALES EN LOS JÓVENES

Módulo 3: Trastornos y enfermedades mentales

- BREVE HISTORIA DE LA PSIQUIATRÍA
- CLASIFICACIÓN DE ALGUNOS TRASTORNOS MENTALES
- ANSIEDAD PATOLÓGICA
- DIFERENCIA ENTRE ANSIEDAD PATOLÓGICA Y ADAPTATIVA
- ATAQUES DE PÁNICO
- LAS FOBIAS
- TRASTORNO BIPOLAR
- ESQUIZOFRENIA

Módulo 5: La infancia

- LOS NIÑOS DE AYER Y DE HOY
- LOS NIÑOS Y EL JUEGO
- EL JUEGO COMO HERRAMIENTA DIDÁCTICA
- LA RISOTERAPIA: JUEGO Y RISAS
- LOS DOCTORES PAYASOS
- EDUCACIÓN INCLUSIVA
- LOS DERECHOS DE LOS NIÑOS

Módulo 6: La adolescencia

- LOS ADOLESCENTES DE AYER Y DE HOY
- LA ADOLESCENCIA
- LA TECNOLOGÍA HA CAMBIADO A LOS JÓVENES
- LAS AFICIONES DE LOS ADOLESCENTES Y LA MÚSICA
- LAS ADICCIONES
- LA CIBERADICCIÓN
- AUTOLESIÓN: UN TRASTORNO PSICOLÓGICO EN ALZA

- LA DEPENDENCIA EMOCIONAL

Módulo 7: la vejez

- LOS ANCIANOS DE AYER Y DE HOY
- LOS ANCIANOS EN LA SOCIEDAD MODERNA
- IMSERSO: INSTITUTO DE MAYORES Y SERVICIOS SOCIALES
- CÓMO ELEGIR UN BUEN CUIDADOR
- LOS CUIDADORES TÉCNICOS DE SERVICIOS ASISTENCIALES
- EL ALZHEIMER: UN PROBLEMA SOCIAL

Argomenti da svolgere:

Módulo 4: Assistenza sanitaria

- CENTRO DE SALUD
- LA EUROSANIDAD
- ENFERMEROS Y TÉCNICOS AUXILIARES DE ENFERMERÍA
- CENTROS DE REHABILITACIÓN
- LAS MINIRESIDENCIAS Y CENTROS DE REHABILITACIÓN PSICOSOCIAL

La docente
Angela Lamacchia

FIRMATO IN ORIGINALE AGLI ATTI

Materia: MATEMATICA

Docente: Ada Berruti

Testo adottato: Bergamini - Barozzi -B MATEMATICA.in3passi- Zanichelli

OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivi minimi raggiunti/richiesti alla fine dell'ultimo anno di studi

Essere in grado di individuare domini di funzioni algebriche.

Essere in grado di studiare il segno di una funzione razionale intera e fratta.

Calcolare limiti anche di forme indeterminate (casi semplici).

Essere in grado di ricercare gli asintoti verticali e orizzontali.

Determinare massimi e minimi di una funzione.

Determinare gli intervalli in cui una funzione volge la concavità verso l'alto oppure verso il basso.

Determinare i punti di flesso di una funzione.

Rappresentare graficamente le funzioni razionali intere e fratte.

Desumere dall'osservazione del grafico le caratteristiche principali della funzione.

Rappresentare le distribuzioni di frequenze mediante tabelle e diversi tipi di grafici.

Essere in grado di calcolare i diversi tipi di valori di sintesi e di variabilità di un insieme di dati.

Essere in grado di applicare i coefficienti delle misure di frequenza in epidemiologia: proporzione, rapporto e tasso.

Metodologia didattica

Lezione frontale.

Lezione partecipata.

Esercitazione individuale guidata dal docente.

Esercitazione in gruppo guidata dal docente.

Lavoro di gruppo o in coppie di aiuto.

Attività di laboratorio.

Sportello come supporto allo studio.

Strumenti didattici

Libri di testo.

Eserciziari.

Dispense redatte dai docenti.

Quaderno.

Lavagna.

Videoproiettore.

Attrezzature di laboratorio.

Piattaforma Moodle.

Materiale multimediale prodotto dal docente (video-lezioni) sui NAS.

Tipologia di verifiche

Per la valutazione delle attività didattiche sono state utilizzate le seguenti tipologie di verifica:

Prove semi-strutturate.

Prove scritte.

Prove di verifica orali.

Test e/o verifiche formative con Kahoot!

Indicatori di valutazione

Livello di conoscenza e comprensione dei contenuti.
Livello di acquisizione delle abilità.
Livello di partenza.
Interesse per la disciplina.
Utilizzo del linguaggio specifico.
Correttezza nel ragionamento.
Regolarità e rispetto delle scadenze nelle consegne degli elaborati.
Partecipazione alle lezioni.

Risultati ottenuti.

Il percorso didattico ed educativo relativo alla disciplina, che la classe ha vissuto nell'arco del triennio ha visto una continuità didattica solo al quarto e quinto anno. Il lavoro si è svolto in un clima sereno, il comportamento degli alunni è stato quasi per tutti corretto e sostenuto da un apprezzabile atteggiamento di apertura al dialogo educativo. Nel corso dell'anno si è cercato di aiutare gli studenti con maggiori difficoltà al fine di rendere più omogeneo il gruppo classe.

Al termine del percorso scolastico gli studenti possono idealmente essere suddivisi in tre fasce di livello.

Il primo gruppo di alunni ha lavorato con grande serietà, costanza e partecipazione attiva conseguendo pienamente gli obiettivi prefissati e raggiungendo buoni e, in qualche caso, ottimi risultati.

Un secondo gruppo di alunni, grazie all'assiduità, alla tenacia, all'impegno profuso è riuscito a raggiungere risultati soddisfacenti e pienamente sufficienti.

Un terzo gruppo, formato da pochi elementi, composto da studenti fragili (in alcuni casi, anche sul piano emotivo) e meno inclini al pensiero matematico, non ha raggiunto risultati pienamente sufficienti.

PROGRAMMA SVOLTO

(le parti sottolineate si riferiscono al programma di Esame delle alunne in apprendistato)

Ripasso argomenti propedeutici alla quinta:

equazioni e disequazioni di primo e secondo grado (metodo della parabola)

disequazioni fratte

sistemi di disequazioni

FUNZIONI REALI

definizione di funzione

funzioni algebriche e trascendenti di base

classificazione delle funzioni

insieme di esistenza di una funzione

insieme di positività di una funzione

intersezione con gli assi cartesiani

significato di funzione pari e funzione dispari

limiti immediati e limiti in forma indeterminata $(+\infty - \infty; \frac{\infty}{\infty}; \frac{0}{0})$

limiti agli estremi del dominio

ricerca asintoti verticali ed orizzontali come conseguenza dei limiti

ricerca asintoti obliqui dalla lettura del grafico

derivate elementari (somma/differenza-prodotto-quotiente di funzioni)

crescenza, decrescenza massimi e minimi di una semplice funzione algebrica intera

concavità di una funzione, flessi

analisi delle caratteristiche di un grafico (completo)

STATISTICA

Indagine statistica, popolazione statistica, unità statistica, carattere e modalità

istogrammi, areogrammi e diagramma cartesiano di serie storiche

distribuzione di frequenza (frequenza assoluta, relativa, percentuale, cumulata)

coefficienti delle misure di frequenza in epidemiologia: proporzione, rapporto e tasso

prevalenza e incidenza: applicazione in modelli di realtà

valori di sintesi: media aritmetica, media ponderata, mediana, moda.

indici di variabilità: intervallo di variazione, scarto medio, scarto quadratico medio, varianza, deviazione standard

firma del docente

firma delle rappresentanti

FIRMATO IN ORIGINALE AGLI ATTI

Materia: Igiene e cultura medico sanitaria

Docente: Angela Gaetana Di Modica

Testo adottato: "IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA", autore Antonella Bedendo, casa editrice POSEIDONIA scuola

OBIETTIVI SPECIFICI

Saper descrivere e distinguere le figure professionali in base al tipo di servizio che erogano.

Riconoscere la responsabilità professionale ed etica dei diversi ruoli professionali.

Saper predisporre un progetto di intervento.

Riconoscere caratteristiche, condizioni e principi metodologici di fondo del lavoro sociale e sanitario.

Saper distinguere in base alle caratteristiche di potenziali utenti i loro principali bisogni.

Riconoscere i bisogni sociosanitari degli utenti.

Saper individuare in base al bisogno di un utente, i servizi più utili presenti sul territorio nazionale, regionale e comunale.

Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze.

Saper strutturare un piano d'intervento, riconoscendo i punti di forza ed individuandone i rischi potenziali.

Saper distinguere i principali organi colpiti dalla disabilità.

Saper esporre le principali misure preventive.

Rilevare i bisogni, riconoscere le patologie e le risorse dell'utenza e del territorio.

Scegliere gli interventi più appropriati per le varie tipologie di disabilità.

Saper individuare le cause dei disturbi patologie dell'età evolutiva, valutando la sfera cognitiva, affettiva e socio familiare del minore.

Scegliere gli interventi più appropriati per i bisogni rilevati in seno alla popolazione dei minori.

Saper distinguere in una patologia le possibili cause di origine genetiche e ambientali.

Saper individuare le misure preventive e le terapie adeguate ad una specifica patologia. Scegliere gli interventi più appropriati per le patologie ed i bisogni rilevati in seno alla popolazione anziana.

Saper individuare le strategie di educazione sanitaria più efficaci in base alle condizioni socio-ambientali.

Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita.

Metodologia didattica

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazione individuale guidata dal docente
- Lavoro di gruppo o in coppie di aiuto
- Lettura e analisi di testi
- Discussione guidata
- Commento di immagini
- Visione di filmati
- Attività di laboratorio

Strumenti didattici

- Libri di testo
- Altri testi

- Dispense redatte dai docenti
- Slides
- DVD e CD-ROM
- Materiale multimediale prodotto dal docente
- Quaderno
- Lavagna
- LIM
- Videoproiettore
- PC/notebook/netbook
- Tablet
- Applicativi Office o equivalenti
- Attrezzature di laboratorio
- Piattaforma Moodle

Tipologia di verifiche

- Prove scritte
- Prove semistrutturate
- Prove pratiche
- Prove di verifica orali (interrogazioni scritte)
- Prove di verifica orali (frequenti brevi colloqui)
- Ricerca e documentazione

Indicatori di valutazione

- Livello di conoscenza e comprensione dei contenuti
- Livello di acquisizione delle abilità
- Livello di partenza
- Interesse per la disciplina
- Utilizzo del linguaggio specifico
- Correttezza nel ragionamento
- Partecipazione alle lezioni

Risultati ottenuti

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti da tutte le alunne, ovviamente con esiti attestabili su diversi livelli valutativi. Alcune hanno manifestato di possedere maggiori capacità logico deduttive, di aver acquisito la competenza di utilizzare e collegare i vari argomenti studiati tra loro e a contenuti di altre discipline, e di saper utilizzare un uso corretto del linguaggio disciplinare, altre si sono fermate alla conoscenza più superficiale dei nuclei fondanti della disciplina, esponendoli con un linguaggio semplice ma corretto. Tutte hanno sempre lavorato con serietà ed impegno, nonostante la difficoltà causata dalla situazione epidemiologica che ha costretto molte di loro alla quarantena domiciliare che, nonostante la DDI, ha creato una classe non livellata in vari momenti dell'anno scolastico.

PROGRAMMA SVOLTO

1° modulo Le Professioni sanitarie

Qualifiche e competenze delle figure operanti nei servizi

- Operatore socio-sanitario
- Medico di medicina generale
- Pediatra
- Geriatra

2° modulo I principali bisogni dell'utenza e della comunità -I bisogni e la loro classificazione

- La piramide di Maslow
- I bisogni sanitari e socio-assistenziali
- L'analisi dei bisogni

3° modulo Rilevazione dei bisogni, delle patologie e delle risorse del territorio, l'epidemiologia e le sue metodologie

- Le principali fonti dei dati
- Concetto di epidemiologia
- Studi epidemiologici
- Prevalenza
- Tasso d'incidenza

4° modulo Il servizio sanitario nazionale e la rete dei servizi

- Il Servizio Sanitario Nazionale
- I LEA
- I maggiori servizi socio-sanitari: segretariato sociale, consultorio familiare, SERD.

5° modulo La disabilità

- Definizione e classificazione
- Le principali cause della disabilità:
genetiche, prenatali, perinatali e post-natali
- Le principali patologie causa di disabilità:
Paralisi cerebrali infantili, distrofia muscolare, le epilessie (piccolo male grande male), la spina bifida, la sindrome di Down, la sindrome di Turner, la sindrome di Klinefelter, la fenilchetonuria.

6° modulo La senescenza

- Il processo dell'invecchiamento e le sue basi biologiche, modificazioni fisiologiche a carico di organi ed apparati
- BPCO
- L'invecchiamento cerebrale e la demenza
- La demenza di Alzheimer
- Il morbo di Parkinson
- Il diabete senile
- Valutazione dell'autonomia: Mini mental state examination, scale ADL e IADL.
- L'assistenza per gli anziani: l'assistenza domiciliare, l'assistenza domiciliare integrata, ospedalizzazione domiciliare, i centri diurni, le RSA, le case di riposo.

7° modulo L'età evolutiva

- L'autismo infantile
- La depressione infantile

8° modulo I disturbi psichici e le loro terapie

- La depressione maggiore
- DOC
- La schizofrenia
- Gli antidepressivi
- Gli ansiolitici
- Gli antipsicotici

9° modulo Patologie a grande impatto sociale

- Ipertensione arteriosa
- Ipercolesterolemia
- Aterosclerosi
- Malattie Cardiovascolari: angina pectoris, infarto del miocardio
- Malattie cerebrovascolari: MID, ictus ischemico, ictus emorragico.

Laboratorio:

- Cura di un paziente allettato con sindrome ipocinetica
- Osservazione infermieristica e rilevamento dei parametri vitali.

Firma del docente

Firma dei rappresentanti degli studenti

FIRMATO IN ORIGINALE AGLI ATTI

7 ATTIVITA' DIDATTICHE DISCIPLINARI

Materia: Psicologia generale ed applicata

Docente: Sereno Regis Laura

Testo adottato: E. Clemente - R. Danieli - A. Como, "La comprensione e l'esperienza", casa ed. Paravia.

OBIETTIVI SPECIFICI

Valutare la responsabilità professionale ed etica dell'operatore socio-sanitario e riconoscere gli eventuali rischi che corre nell'esercitare la sua professione.

Applicare le principali tecniche di comunicazione.

Riconoscere le principali tappe per realizzare un piano di intervento individualizzato, identificando gli interventi più appropriati ai bisogni riscontrati.

Cogliere le ricadute essenziali che le teorie psicologiche possono avere nel lavoro del futuro operatore socio-sanitario.

Individuare le caratteristiche e i rischi del lavoro d'équipe, riconoscendone il valore.

Metodologia didattica

Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazione individuale guidata dal docente, esercitazione in gruppo guidata dal docente, lavoro di gruppo o in coppie di aiuto, lettura e analisi di testi, discussione guidata, commento di immagini, visione di filmati, ascolto di documenti audio, brainstorming, analisi di casi, role play, attività di laboratorio

Strumenti didattici

Libri di testo, altri testi, dispense redatte dai docenti, slides, DVD, materiale multimediale prodotto dal docente, lavagna, videoproiettore, PC/notebook/netbook, tablet, applicativi Office o equivalenti, attrezzature di laboratorio, piattaforma Moodle

Tipologia di verifiche

Prove scritte, prove semistrutturate, prove pratiche, relazioni di laboratorio, prove di verifica orali (interrogazioni scritte), prove di verifica orali (frequenti brevi colloqui), ricerca e documentazione, lavori di gruppo, simulazione prova d'esame

Indicatori di valutazione

Livello di conoscenza e comprensione dei contenuti, livello di acquisizione delle abilità, interesse per la disciplina, utilizzo del linguaggio specifico, correttezza nel ragionamento, partecipazione alle lezioni, acquisizione di un metodo di studio, passare dall'egocentrismo all'eterocentrismo

Risultati ottenuti

Le alunne si sono dimostrate interessate e partecipative a tutti gli argomenti trattati durante l'intero anno scolastico; infatti soltanto due allieve non sono riuscite a raggiungere pienamente la sufficienza, ma nell'insieme mi ritengo soddisfatta perché anche le ragazze meno dotate sono riuscite con l'impegno dovuto a raggiungere risultati più che sufficienti ed una buona parte delle allieve hanno ottenuto buoni risultati, inoltre un gruppetto di loro ha raggiunto ottimi risultati.

Il programma è stato svolto fino al punto che avevo prestabilito a settembre, in quanto non si sono presentate particolari difficoltà, proprio per l'interesse costante dei due gruppi classe costituiti da un numero alquanto esiguo di studentesse, che ha permesso a tutte di partecipare attivamente alle lezioni.

PROGRAMMA SVOLTO

Contenuti

LA FIGURA PROFESSIONALE DELL'OSS (Unità 3)

- ❖ **Il lavoro in ambito sociale e socio-sanitario**
 - I servizi alla persona
 - Le finalità
 - Le modalità di intervento
 - Le professioni di aiuto
 - L'area medico-sanitaria e psicoterapeutica (psichiatra, neuropsichiatra infantile, geriatra e pediatra, psicologo, counselor)
 - L'area sociale e educativo (assistente sociale, animatore socio-culturale, mediatore interculturale, educatore del nido d'infanzia, educatore professionale)
 - L'operatore socio-sanitario
 - Le linee guida dell'operatore socio-sanitario
 - Il rispetto della persona (libertà, socialità, uguaglianza, partecipazione)
 - Principi deontologici (segreto professionale, continuità intervento, collaborazione e condivisione, consapevolezza di sé)
 - I rischi che corre l'operatore socio-sanitario
 - Il burnout
 - La presunta superiorità morale
 - L'atteggiamento salvifico
 - L'anticipazione dei bisogni dell'utente (sostituirsi ad esso)
 - La colpevolizzazione dell'utente
- ❖ **Gli strumenti e le abilità dell'operatore socio-sanitario**
 - La relazione d'aiuto
 - L'approccio non direttivo di Rogers
 - Tecniche di comunicazione efficaci (ascoltare, riformulare ossia rispecchiare o chiarificare, focalizzare, domandare)
 - Le abilità di counseling
 - Invitare l'altro a parlare senza essere insistenti e invadenti
 - Innescare un dialogo adatto alle circostanze e incentrato sull'interlocutore
 - Valorizzare la persona, senza giudicarla
 - Concentrarsi sui vissuti emotivi dell'utente
 - Aiutare gli altri a trovare una soluzione
 - La capacità di progettare un intervento individualizzato
 - Le 7 tappe dell'intervento (analisi situazione, analisi bisogni, individuazione risorse disponibili, identificazione obiettivi, pianificazione attività, previsione tempi, valutazione)

L'INTERVENTO SUI SOGGETTI DIVERSAMENTE ABILI (Unità 5)

- ❖ **Le modalità di intervento sui comportamenti problema**
 - Le fasi che preparano l'intervento
 - L'alleanza con l'utente e con i suoi famigliari
 - Le implicazioni dei comportamenti problema
 - L'analisi funzionale dei comportamenti problema
 - I tipi di intervento sui comportamenti problema
 - Gli interventi sostitutivi
 - Gli interventi punitivi
 - I servizi a disposizione dei diversamente abili
 - La presa in carico (l'équipe multidisciplinare: medico specialista, lo psicologo, l'assistente sociale, i tecnici della riabilitazione, educatori e insegnanti, la diagnosi funzionale - DF, il profilo dinamico funzionale - PDF e il piano educativo individualizzato - PEI; il distretto socio-sanitario e i servizi che offre: servizi di riabilitazione, assistenza protesica, assistenza ambulatoriale e assistenza farmaceutica)
 - Gli interventi sociali (prestazioni economiche e prestazioni integrative)
- ❖ I servizi residenziali e semi-residenziali (centri di socializzazione, centri residenziali e case famiglia)
- ❖ **Un intervento individualizzato per i soggetti diversamente abili**

L'INTERVENTO SULLE PERSONE CON DISAGIO PSICHICO (Unità 6)

- ❖ **La terapia farmacologica**
- Gli ansiolitici
- Gli antidepressivi e gli stabilizzanti del tono dell'umore
- Gli antipsicotici
- ❖ **La psicoterapia**
- Le caratteristiche e le finalità della psicoterapia
 - Il colloquio
 - Il conduttore
 - Il soggetto esaminato
- La psicoanalisi
 - I principi di fondo
 - Le novità odierne
- La terapia comportamentale
 - Le tecniche di decondizionamento
 - Le tecniche di condizionamento
- La terapia cognitiva
 - La terapia cognitiva classica
 - Le caratteristiche della terapia cognitiva
- La psicoterapie umanistiche
- La terapia sistemico-relazionale
 - Il concetto di sistema
 - La seduta tipo
- ❖ **Le terapie alternativa**
- L'arteterapia
 - Le modalità e gli obiettivi dell'arteterapia
 - La musicoterapia
- La pet therapy
 - I caratteri generali delle terapie con gli animali
 - L'ippoterapia e le sue finalità
- ❖ **I servizi a disposizione delle persone con disagio psichico**
- La medicalizzazione della malattia mentale
 - Il trattamento dei malati mentali in manicomio
 - Il movimento dell'antipsichiatria
- L'assistenza psichiatrica dopo la legge 180 del 1978
 - I centri di salute mentale
 - I servizi semi-residenziali e residenziali
 - I servizi ospedalieri
- ❖ **Un intervento individualizzato per i soggetti con disagio psichico**

L'INTERVENTO SUGLI ANZIANI (Unità 7)

- ❖ **Le terapie per contrastare le demenze senili**
- La scelta del trattamento più adeguato
- La terapia di orientamento alla realtà
 - ROT formale e ROT informale
 - le strategie della ROT
- La terapia della reminiscenza
 - Il metodo della TR e i requisiti del conduttore
 - le strategie della TR
- Il metodo comportamentale
 - le strategie del metodo comportamentale
- La terapia occupazionale
 - le attività della TO
 - la cura di sé
- ❖ **i servizi a disposizione degli anziani**
- I servizi domiciliari, residenziali e semi-residenziali
 - I servizi domiciliari (assistenza domiciliare, assistenza domiciliare integrata, ospedalizzazione a domicilio, aiuti economici, tele-soccorso)
 - I servizi residenziali e semi-residenziali (residenza sanitaria assistenziale, casa albergo, casa di riposo, centri diurni)
- L'hospice: un servizio per malati terminali

- Il rapporto tra i servizi e i familiari dell'anziano
- ❖ **Un intervento individualizzato per gli anziani affetti da demenza**

L'INTERVENTO SUI MINORI E SUI NUCLEI FAMILIARI (Unità 4)

- ❖ **Le modalità di intervento sui minori vittime di maltrattamento**
- Le fasi dell'intervento
 - Rilevare un caso di maltrattamento minorile
 - Diagnosticare il maltrattamento minorile
 - Prendere in cura il minore maltrattato
- La terapia basata sul gioco
 - Le caratteristiche del gioco nei bambini maltrattati
 - I contenuti del gioco nei bambini maltrattati
 - La terapia basata sul disegno, Il disegno nei bambini maltrattati
 - L'uso del disegno infantile come test (pag.61-62)
- ❖ **Le modalità di intervento sui familiari maltrattanti**
- La prevenzione
 - La mediazione familiare
- La terapia familiare basata sul gioco

Gli argomenti sottostanti saranno svolti dopo il 10 maggio 2022

- ❖ **I servizi a disposizione delle famiglie e dei minori**
- Servizi socio-educativi, ricreativi e per il tempo libero (i nidi d'infanzia, i centri aggregativi, i servizi per il tempo libero e l'animazione estiva)
- Servizi a sostegno della genitorialità (consultori familiari, centri per le famiglie, gruppi di mutuo aiuto)
- I servizi residenziali per minori in situazioni di disagio
 - Il lavoro con le famiglie dei minori allontanati
 - le tipologie di comunità (comunità per bambini da 0 a 6 anni, comunità per gestanti o per madri con bambini piccoli, comunità di pronta accoglienza, comunità di tipo familiare, strutture post-comunità)
 - un ambiente terapeutico
 - la routine quotidiana e le regole
- ❖ **Un intervento individualizzato per i minori in situazioni di disagio**

Ivrea, 10 maggio 2019

Firma del docente
(Prof.ssa Laura SERENO REGIS)

Firma dei rappresentanti degli studenti

(FIRMATO IN ORIGINALE AGLI ATTI)

Materia: Tecnica amministrativa ed economia sociale

Docente: Monetti Giovanna

Testo adottato: Tecnica amministrativa ed economia sociale
GHIGINI-ROBECCHI-DAL CAROBBO Mondadori Education Spa

OBIETTIVI SPECIFICI

Riconoscere le varie tipologie di azienda e saper individuare i diversi soggetti che operano.

Calcolare i tempi dei cicli aziendali ed analizzare i fatti di gestione, finanziamenti iniziali; classificare e rappresentare il patrimonio.

Elaborare ed analizzare in modo preciso i fatti di gestione distinguendo l'aspetto economico, finanziario e monetario

Saper analizzare le diverse voci dello stato patrimoniale, del conto economico e sapere il contenuto della nota integrativa.

Saper classificare le diverse voci dei prospetti di bilancio

Saper analizzare l'attività delle onlus ed analizzare il bilancio delle aziende no profit

Saper interpretare i dati di un bilancio delle aziende no profit

Saper interpretare ed elaborare i rendiconti degli enti no profit

Saper determinare i risultati finanziari

Saper analizzare gli obiettivi della normativa sul lavoro

Saper individuare le diverse tipologie di contratto subordinato

Comprendere gli aspetti fiscali e contributivi del rapporto di lavoro

Individuare i caratteri del rapporto di lavoro subordinato

Conoscere i contributi sociali

Saper leggere semplici buste paga

Metodologia didattica

La metodologia didattica utilizzata durante la didattica in presenza è stata la seguente:

- Lezione frontale
- Lezione partecipata
- Esercitazione individuale guidata dal docente
- Lettura e analisi di testi
- Discussione guidata
- Analisi di casi

La metodologia didattica utilizzata durante l'utilizzo della DDI è stata la seguente:

- E-learnig
- Lezione partecipata

Discussione
Studi di casi
Problem solving

Strumenti didattici

Gli strumenti didattici utilizzati durante la didattica in presenza dell'anno scolastico sono stati i seguenti:

Libri di testo
Slides create dal docente
Quaderno
Lavagna
Videoproiettore

Gli strumenti utilizzati durante la didattica DDI e sono stati i seguenti:

Registro elettronico Classeviva
Video-lezioni (attraverso dei link condivisi sul registro elettronico)
Videoconferenze (attraverso Cisco Webex)
Posta elettronica
Chat su gruppi Whatsapp
Articoli di giornale on line
Libro di testo
Slides create dal docente

Tipologia di verifiche

Nel corso della didattica in presenza sono state eseguite le seguenti tipologie di verifiche

Prove scritte
Prove semi-strutturate
Prove di verifica orali (frequenti brevi colloqui)
Esercizi vari

Indicatori di valutazione

Per la valutazione degli alunni durante la didattica in presenza, sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

Livello di conoscenza e comprensione dei contenuti
Livello di acquisizione delle abilità
Livello di partenza
Interesse per la disciplina
Utilizzo del linguaggio specifico
Correttezza nel ragionamento
Partecipazione alle lezioni

Risultati ottenuti

Nonostante le difficoltà, evidenziate dagli stessi alunni, in merito alla predisposizione verso la disciplina, la classe ha mostrato, in generale, un impegno costante nel processo di apprendimento dei contenuti. Gli obiettivi programmati sono stati raggiunti, da una parte degli alunni, in misura adeguata al proprio potenziale. In merito ai risultati ottenuti il livello raggiunto, in relazione alle conoscenze e competenze degli alunni, è sufficientemente strutturato per alcuni, discreto per altri e più che buono per un piccolo gruppo.

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo 1 - LA GESTIONE AZIENDALE

Le operazioni di gestione – Le aree di gestione – Il fabbisogno finanziario iniziale e di funzionamento - Le fonti di finanziamento: capitale proprio e capitale di terzi - Aspetto finanziario, aspetto economico ed aspetto patrimoniale della gestione – Equilibrio economico ed equilibrio finanziario – Il patrimonio aziendale : analisi qualitativa e analisi quantitativa – I criteri di valutazione - Struttura finanziaria e patrimoniale di un'azienda – L'inventario – Classificazione dell'inventario - Il periodo amministrativo e l'esercizio - Il risultato economico globale e d'esercizio - Determinazione del reddito con metodo sintetico e metodo analitico – Competenza economica e manifestazione finanziaria - L'economicità della gestione: costi effettivi ed oneri figurativi, profitto ed extraprofitto

Modulo 2 - RILEVAZIONE AZIENDALE E BILANCIO D'ESERCIZIO

La funzione amministrativa - Sistema informativo integrato ed automatizzato - Il sistema informativo aziendale contabile e non contabile – La contabilità generale- La contabilità direzionale - La contabilità sezionale – La rilevazione aziendale - Classificazione delle scritture - Il conto – Il metodo della partita doppia – Il bilancio d'esercizio: clausole generali e principi contabili – Struttura dei prospetti del bilancio in base al Codice Civile: lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota integrativa – Il bilancio in forma abbreviata

Modulo 3 - L'ECONOMIA SOCIALE

Cos'è l'economia sociale: origini storiche e sua evoluzione – Stato sociale e Terzo Settore – Aziende non profit previste e non dal Codice Civile – Gli altri enti non profit- La riforma del Terzo settore - Classificazione ai fini fiscali delle aziende non profit – Il fundraising e gli attori della raccolta delle risorse finanziarie - La gestione e la contabilità nelle aziende non profit – Aspetto finanziario della gestione e risultato finanziario di competenza e di cassa - Aspetto economico della gestione e risultato economico - Aspetto patrimoniale della gestione impieghi e fonti di finanziamento - Il bilancio preventivo e il bilancio consuntivo - Il controllo di gestione nelle aziende non profit – Lettura del caso sullo scandalo delle ONG – Il Bilancio sociale

Modulo 4 - LA GESTIONE DEL PERSONALE

Aziende labour intensive ed aziende capital intensive - La pianificazione delle risorse umane : la ricerca, la selezione, l'assunzione, l'accoglienza, l'inserimento ed l'addestramento della forza lavoro - Il curriculum vitae – Il rapporto di lavoro subordinato ed il rapporto di lavoro autonomo - Le categorie dei lavoratori – La contrattazione – Gli strumenti di flessibilità del lavoro - L'amministrazione del personale e tenuta dei libri obbligatori – L'art. 38 della Costituzione ed il sistema previdenziale ed assistenziale – L'INPS e l'INAIL – L'art. 36 della Costituzione - Forme di retribuzione - La retribuzione corrente e la retribuzione differita – Il TFR cos'è – Calcolo del TFR - La busta paga: i suoi elementi per il calcolo del netto in busta paga – Ritenute fiscali e ritenute previdenziali – La Certificazione Unica -

Si rende noto che le parti sottolineate rappresentano gli obiettivi minimi richiesti per le alunne apprendiste.

FIRMATO IN ORIGINALE AGLI ATTI



Istituto di Istruzione Superiore "C.Olivetti"

Colle Bellavista - 10015 - Ivrea (TO) – tel 0125/631863 Fax 631872
c.c.p. N 22034102 – c.f. 84003890013 – P.IVA 02263110013

TOIS01200T@IISIVREA.IT

Materia

Docente

Classe

Testi adottati

**Ore di lezione effettuate
a.s. 2021-22 al 15 maggio**

Obiettivi realizzati

Educazione Fisica

Vittone Riccardo

5 A B S

- ABC delle scienze motorie

•

Conoscenze:

- Contenuti e terminologia specifica della disciplina.
- Significato delle azioni e modalità esecutive.
- Movimenti fondamentali e loro espressione tecnico sportiva.
- Giochi di gruppo pre-sportivi
- Giochi di squadra: pallavolo, calcio a 5, Volano
- Regole fondamentali di gioco.
- Acquisizione dell'abitudine allo sport come costume di vita.
- Norme elementari di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni.

Competenze:

- Incremento delle capacità fisiologiche di base: Andature e prevenzione degli infortuni
- Consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico.
- Collaborazione per un fine comune.
- Autocontrollo, autonomia e rispetto delle regole.
- Acquisizione abitudine allo sport come costume di vita
- Benessere e alimentazione
- Tifo e sport
- Doping

Argomenti svolti

Pratici:

- Esercizi di andature e riscaldamento per la prevenzione degli infortuni
- Cross fit...Esercizi elementari delle varie stazioni di potenziamento, generale e specifico, a carico naturale.
- Psicomotricità: sollecitazione e consolidamento della destrezza, dell'equilibrio, della coordinazione, schemi motori di base e dello schema corporeo. Stretching
- Giochi sportivi di squadra

Teorici:

- Gli schemi motori di base e le abilità motorie
- Le capacità condizionali: Resistenza, forza, velocità, rapidità
- Nozioni tattiche degli sport di squadra
- Il doping
- Igiene personale
- Benessere e alimentazione
- Tifo e sport

Metodo di insegnamento

- Il metodo è stato quello di partire dall'azione globale per giungere, attraverso le scomposizioni analitiche, all'acquisizione sintetica del gesto corretto. Dimostrazioni pratiche e lavoro individualizzato.

Mezzi e strumenti di lavoro

Strumenti di valutazione

- Palestre e ambienti all'aperto
- Le verifiche sono state realizzate tramite monitoraggi continui sulle attività svolte in ambito scolastico ed extrascolastico, sull'impegno, interesse dimostrati e sulla partecipazione attiva alle attività proposte.
- Le conoscenze e le competenze acquisite. Il livello di autonomia e autogestione raggiunto. La capacità critica e autocritica.
- Pratica delle attività motorie sportive di squadra ed individuali.
- Osservazione individuali su specifiche abilità
- Conoscenza dei regolamenti e degli argomenti teorici.
- Strumenti di valutazione: test sulle capacità condizionali e osservazione su specifiche abilità, pratica delle attività motorie sportive di squadra e individuali sia a livello scolastico che extrascolastico, conoscenza dei regolamenti e degli argomenti teorici.

Ho basato la maggior parte del lavoro su mantenimento della condizione fisica e sull'insegnamento dei valori propri dello sport.

La partecipazione alle lezioni è stata regolare da parte di quasi tutti gli allievi.